

BILANCIO DI ESERCIZIO
AL
31 DICEMBRE 2013

(Approvato dall'Organo di indirizzo del 29 aprile 2014)

ORGANI STATUTARI
al 31/12/2013

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente LOMBARDI dott. Fernando
(Presidente della Fondazione)

Vice Presidente GARBARINO prof. Paolo

Membri BALOCCO dott. Antonio
BOSATRA d.ssa Isabella
MAGRASSI prof.ssa Maria Pia
RIGAMONTI cav. Enrico
SCHEDA avv. Alessandro

ORGANO DI INDIRIZZO

Vice Presidente BARBANO avv. Enzo

Membri AGUGGIA dott. Mauro
BALDASSARRI dott. Alberto
BARONE dott. Quirino
CORRADINI rag. Enzo
DI MAGGIO rag. Loes
FERRARIS prof. Giovanni
FORTE ing. Pier Paolo
IACOPINO ing. Alessandro
MENTIGAZZI prof. Gianni
POZZOLO avv. Enzo
ROSSO d.ssa Anna Maria
(posto vacante in attesa di nomina, da
parte dell'Assemblea dei Soci)

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente ROLLINO rag. Mauro

Revisori PINTO dott. Marco
SARASSO dott. Eugenio

SEGRETARIO GENERALE

CERUTTI dott. Pietro

ELENCO DEI SOCI

A) Soci eletti dall'Assemblea (n.53)

- | | | | |
|----|--------------------------------|----|--|
| 1 | Aguggia dott. Mauro * | 28 | Ordano Dott. Rosaldo |
| 2 | Arsieni Robbone Maria | 29 | Piazza Ing. Carlo |
| 3 | Barbano Avv. Enzo * | 30 | Pozzolo Avv. Enzo * |
| 4 | Baucè Dott. Pier Giovanni | 31 | Prosino Dott. Carlo Alberto |
| 5 | Bertinetti ing. Marcello | 32 | Rigamonti Cav. Enrico * |
| 6 | Boggia Notaio Francesco | 33 | Rizzio Comm.Dott.Ing. Savino |
| 7 | Bruni Rag. Pier Luigi | 34 | Sarasso Prof. Avv. Carlo |
| 8 | Camozzi Dott. Marcello | 35 | Scheda Sen. Avv. Roberto |
| 9 | Casalini Avv. Dario | 36 | Spezia Dott. Ing. Angelo |
| 10 | Cenotti Dott. Roberto | 37 | Szegoe Avv. Ludovico |
| 11 | Cerutti Dott. Pietro * | 38 | Tosi Mario |
| 12 | Comoli Comm. Rag. Roberto | 39 | Trivi Dott. Carlo |
| 13 | Corsaro avv. Andrea | 40 | Fondazione Filippi La Salle |
| 14 | Cuzzotti Dott. Piero * | 41 | Confraternita di S. Bernardino di Vercelli |
| 15 | Demaria Enrico | 42 | Capitolo Metropolitano di Vercelli |
| 16 | Demichelis Rag. Domenico | 43 | Comune di Caresanablot |
| 17 | Emanuelli Dott. Prof. Emanuele | 44 | In corso di nomina |
| 18 | Ferraris Avv. Francesco | 45 | In corso di nomina |
| 19 | Foglia Rag. Adriano | 46 | In corso di nomina |
| 20 | Fossale dott. Pier Giorgio | 47 | In corso di nomina |
| 21 | Greppi ing. Mauro | 48 | In corso di nomina |
| 22 | Guala Rag. Giorgio | 49 | In corso di nomina |
| 23 | Lagorio Rag. Pier Giovanni | 50 | In corso di nomina |
| 24 | Lombardi Dott. Fernando * | 51 | In corso di nomina |
| 25 | Magrassi Prof.sa Maria Pia * | 52 | In corso di nomina |
| 26 | Melotti Rag. Paolo | 53 | In corso di nomina |
| 27 | Misia Gr.Uff. M.o Giuseppe | | |

B) Soci designati da enti locali territoriali (n.12)

- | | | | |
|----|------------------------|----|------------------------------|
| 54 | Baglione avv. Daniele | 60 | Mandrino Dott. Pier Giuseppe |
| 55 | Buonanno Rag. Gianluca | 61 | Provera dott. Adriano |
| 56 | Corradini rag. Enzo * | 62 | Rolando Avv. Silvia |
| 57 | Di Maggio Rag. Lores * | 63 | Ruffino Avv. Antonino |
| 58 | Graglia Antonio | 64 | Venegoni d.ssa Marinella |
| 59 | Iacopino dott. Carmelo | 65 | In corso di nomina |

C) Soci designati da enti ed istituzioni economico-professionali e culturali (n.17)

- | | | | |
|----|-----------------------------|----|---------------------------|
| 66 | Actis Fabrizio | 75 | Mentigazzi prof. Gianni * |
| 67 | Balocco Cav.Dott. Antonio * | 76 | Minoli Cav. Riccardo |
| 68 | Barone dott. Quirino * | 77 | Ranghino dott. Riccardo |
| 69 | Corona Antonio | 78 | Saviolo Silvano |
| 70 | Ferraris Prof. Giovanni * | 79 | Scarrone dott. Giovanni |
| 71 | Ferri Giorgio | 80 | Tonella Prof.ssa Franca |
| 72 | Ferro rag. Luciano | 81 | Torelli Notaio Giuseppe |
| 73 | Foresto Geom. Giuseppe | 82 | In corso di nomina |
| 74 | Forte Dott. Roberto | | |

Collegio di Presidenza

- Presidente: Lombardi dott. Fernando
Vice Presidente: Prosino dott. Carlo Alberto
Membri: Boggia notaio Francesco
Forte dott. Roberto
Un componente in corso di nomina

(*) **Soci sospesi** dalla funzione in quanto componenti di altri organi della Fondazione, ai sensi dell'art. 16, comma 6, dello Statuto approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 15/07/2005

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Informazioni generali

Lo Statuto della Fondazione è conforme alle disposizioni della Legge n. 46 del 23 dicembre 1998, del Decreto Legislativo n. 153 del 17 maggio 1999 ed al contenuto dell'Atto di indirizzo emanato dall'Autorità di Vigilanza in data 5 agosto 1999.

Esso è stato approvato dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica con provvedimento del 15 settembre 2000; successive modifiche sono state autorizzate con provvedimento ministeriale in data 15 luglio 2005.

La Fondazione ha natura di persona giuridica di diritto privato e svolge la propria attività senza fini di lucro ed in piena autonomia statutaria e gestionale.

Organi Statutari:

- *Assemblea dei Soci*
È composta da 82 Soci, di cui 53 sono eletti dalla stessa Assemblea, 12 sono nominati su designazione di enti locali territoriali e 17 sono nominati su designazione di enti ed organismi economico-professionali e culturali. L'elenco completo dei Soci è riportato nelle pagine precedenti.
Nel corso dell'esercizio si sono resi vacanti otto posti di nomina assembleare e altri due di designazione di enti locali ed organismi economico-professionali. E' in corso la procedura di copertura dei posti vacanti.
- *Organo di Indirizzo*
E' composto di 14 membri che durano in carica per cinque anni, con possibilità di essere confermati per una sola volta. L'Organo di indirizzo è investito delle funzioni di determinazione dei programmi, delle priorità e degli obiettivi della Fondazione, nonché della verifica dei risultati. L'Organo di indirizzo attualmente in carica si è insediato in data 7/4/2011 e pertanto in base alle disposizioni statutarie dovrà essere rinnovato nell'anno 2016. Per quanto riguarda la composizione dell'Organo, nel corso dell'anno 2013 ci sono state sei nomine a copertura di altrettanti posti resisi vacanti, tre di nomina assembleare, uno di nomina del Comune di Vercelli e due cooptati rispettivamente nell'ambiente del mondo e della cultura locale. Al 31/12/2013 risulta ancora vacante un posto di nomina assembleare e sono in corso le procedure per la copertura del posto.
- *Consiglio di Amministrazione*
E' composto dal Presidente e da altri sei membri, il cui mandato ha durata di quattro anni dalla data di insediamento con possibilità di conferma per un solo mandato. Al Consiglio spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria gestione dell'ente, salvo quelli espressamente rinviati ad altro organo dalla legge e/o dallo Statuto.
Nel corso del 2013 è venuto a scadenza il mandato quadriennale dei componenti il Consiglio di Amministrazione, ad eccezione del Presidente la cui durata in carica coincide con la scadenza dell'Organo di indirizzo.

Tutti i membri scaduti erano al secondo mandato di carica e quindi non più confermabili. L'Organo di Indirizzo ha provveduto alla nomina del nuovo Consiglio in seduta del 10 giugno 2013.

In data 16 luglio 2013 il nuovo Consiglio di Amministrazione si è insediato, nominando il prof. Paolo Garbarino quale Vice Presidente.

- *Presidente*

Presiede il Consiglio di Amministrazione e l'Organo di indirizzo, ha la rappresentanza legale della Fondazione ed esercita le funzioni delegate dal Consiglio di Amministrazione. Il suo mandato è di cinque anni e può essere confermato per una sola volta. Il Presidente in carica è stato nominato dall'Organo di indirizzo in data 20/4/2011, con durata fino al 19/4/2016.

- *Collegio dei Revisori*

E' composto di tre revisori, il cui mandato dura quattro anni, che possono essere confermati per una sola volta. E' l'organo sindacale della Fondazione e svolge i compiti ed esercita le attribuzioni stabilite dalla vigente normativa nonché le funzioni di controllo contabile previste dall'art. 2409-bis del codice civile.

Nel corso dell'anno, è venuto in scadenza il primo mandato del Collegio dei Revisori. Tutti i membri scaduti sono stati confermati nella carica con deliberazione dell'Organo di Indirizzo assunta in seduta del 10/6/2013.

- *Segretario Generale*

E' responsabile degli uffici e del personale della Fondazione. Viene nominato dal Consiglio di Amministrazione, che ne determina funzioni e durata della carica.

Lo svolgimento della attività della Fondazione è inoltre disciplinato da regolamenti interni, previsti dall'art. 5 dello Statuto, che regolano in particolare le modalità di perseguimento degli scopi statutari, l'attività di gestione del patrimonio e le procedure di composizione degli organi.

* * *

Il presente bilancio viene redatto ai sensi delle disposizioni del D. Lgs. del 19 maggio 1999, n. 153 ed alle indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro in data 19 aprile 2001 e dall'Autorità di vigilanza con Decreto 25 marzo 2013 n. 23618 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

Sempre in conformità alle disposizioni sopra richiamate, sono state determinate le misure dell'accantonamento alla riserva obbligatoria ed alla riserva per l'integrità del patrimonio per l'esercizio 2013, confermate rispettivamente nel 20% e nel 15% dell'avanzo di esercizio.

Organizzazione interna

Il personale di ruolo dell'ente è rimasto immutato nell'attuale composizione rappresentata dal Segretario Generale e da tre Addetti rispettivamente adibiti ai settori:

- segreteria e affari generali
- attività istituzionale
- contabilità, bilancio e finanza

Lo svolgimento della attività istituzionale è disciplinata dalle norme statutarie e dallo specifico "Regolamento" approvato dall'Organo di indirizzo in data 20 settembre 2006.

* * *

Gestione del patrimonio

Lo Statuto sociale prevede che l'Organo di indirizzo abbia la competenza nel definire le linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti, mentre al Consiglio di amministrazione vengono attribuiti tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria, compresa la gestione del patrimonio.

In analogia con le Fondazioni aventi le nostre dimensioni, l'attività rivolta alla gestione del patrimonio non si avvale di specifica struttura aziendale dedicata allo scopo, ma fa riferimento al settore Contabilità e bilancio ed alla catena di responsabilità istituzionali rappresentata dagli organi interni. Peraltro, come in passato, si è ricorso a specifiche consulenze esterne di esperti qualificati.

In rapporto alla delicata situazione finanziaria ed al complesso andamento dei mercati mondiali, la Fondazione continua ad avvalersi, per esperienza e professionalità, del dott. Riccardo Campanini, già consulente fin dall'anno 2001.

Nel corso dell'esercizio è stato pertanto confermato contratto di consulenza con la società Consultinvest Investimenti SIM Spa di Modena, tramite la quale il dott. Campanini svolge la sua collaborazione.

Andamento dei mercati nell'anno 2013

Il 2013 si è confermato anno in cui, ancora una volta, l'andamento dei mercati finanziari è stato condizionato dall'azione espansiva delle Banche Centrali dei Paesi Sviluppati, che hanno cercato di contrastare e stimolare una crescita economica generalmente modesta. La crescita globale è rimasta di poco inferiore a quella degli anni precedenti: +2,9% contro il 3% del 2012 e il 3,8% del 2011. La prospettiva per il 2014 è che Paesi Sviluppati possano fungere da traino mentre sembra ancora lenta la crescita dei grandi Paesi Emergenti (Brasile, Russia, Cina e India). Questa stabilizzazione della crescita, dopo il calo del 2012, ha contribuito all'ottima performance dei mercati finanziari azionari e del credito. Al contrario, i Paesi Emergenti, vittime delle loro deficienze strutturali e dell'impossibilità di stare al passo con le scelte monetarie interventiste dei Paesi Sviluppati, hanno sofferto sia dal punto di vista valutario che delle performance azionarie e obbligazionarie.

Il venir meno delle tensioni finanziarie esplose tra il 2010 e il 2012 - favorito da una minore pressione politica a sostegno dei programmi d'austerità fiscale, dal supporto della BCE nei confronti del Debito Pubblico dei Paesi Periferici e dai progressivi tentativi di riforma dei meccanismi di salvaguardia europea del sistema bancario - ha consentito una sensibile riduzione dei tassi d'interesse sul Debito Pubblico dei Paesi c.d. Periferici dell'area euro ed una stabilizzazione nella contrazione del credito bancario.

In particolare, l'Italia è riuscita ad uscire dalla recessione tecnica nell'ultimo trimestre del 2013. Il vero progresso è costituito dalla riduzione dello Spread di rendimento dei Titoli Pubblici rispetto al resto dell'Area Euro, riduzione che ha abbassato anche la struttura dei costi di finanziamento di Imprese e Banche. La riduzione dei rendimenti è un fenomeno esteso anche al resto dei Paesi Periferici e che è stato alimentato dalla liquidità fornita dalla BCE, da aspettative di Politica Monetaria con tassi a zero per lungo tempo, nonché da attese di una imminente nuova azione della BCE direttamente sui mercati

Non sono mancati neanche nel 2013 momenti di difficoltà sui mercati. In particolare, nel maggio del 2013 la FED ha ventilato la possibilità di ridurre progressivamente il livello di espansione della Politica Monetaria.

I Paesi Emergenti, soprattutto quelli che maggiormente avevano fatto affidamento sui facili finanziamenti, hanno subito, per primi, gli effetti negativi di una fuga di liquidità. La FED e le altre Banche Centrali hanno dovuto rassicurare i mercati, ribadendo che - anche qualora si fosse dovuto iniziare a ridurre l'iniezione di liquidità - le Politiche Monetarie sarebbero rimaste molto espansive.

Le rassicurazioni hanno ottenuto effetti positivi su tutti i mercati: quelli azionari e del credito dei Paesi Sviluppati hanno così continuato a crescere, spinti dalle Banche Centrali e dai deflussi di liquidità dai Paesi Emergenti, raggiungendo nuovi massimi storici (USA e Germania). Anche gli Spreads del credito obbligazionario si sono ristretti, raggiungendo valori molto più bassi. I rendimenti obbligazionari sono riusciti a trovare una loro stabilità su valori leggermente più bassi rispetto ai massimi toccati ad inizio estate, quando prevalsero i timori di un improvviso "disimpegno" delle Banche Centrali.

Andamento del portafoglio di investimento

Il rendimento netto conseguito al 31 dicembre 2013 dal portafoglio finanziario, al netto di commissioni e tasse (escluse le partecipazioni istituzionali in Biverbanca e Cassa Depositi e Prestiti) è stato pari al 3,40%. Tale risultato include altresì utili realizzati sulla vendita di titoli di stato italiani e di obbligazioni Monte Paschi; in tale contesto va inoltre considerata la quota di recupero di accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti su titoli acquistati sopra la pari. I proventi generati da tale comparto sono stati pari a circa 2,9 mln di euro.

Il portafoglio complessivo registra un incremento netto a fine anno di circa 3,9 mln di euro, corrispondente ad un rendimento non annualizzato del 3,70%.

L'entità del rendimento del patrimonio della Fondazione è stata superiore agli obiettivi stabiliti dal bilancio preventivo per l'esercizio in esame.

Le principali altre operazioni effettuate nell'anno sono state - oltre alle vendite già citate in precedenza - l'investimento di 10 mln di euro in deposito presso la Cassa di Risparmio di Bra al tasso del 3,28% netto, l'investimento di 10 mln di euro in BTP indicizzato all'inflazione (BTP Italia) con rendimento corrente superiore a 3% netto, nonché di 5 mln di euro in altro BTP - a 5 anni - con rendimento corrente del 3,3% netto ed infine la sottoscrizione di una obbligazione triennale di Biverbanca per 10 mln.

Nell'ultimo trimestre sono state effettuate ulteriori operazioni: l'acquisto di obbligazione Banca IMI in dollari USA a 7 anni, con cedola 4% lordo (3,2% netto) per i prossimi 2 anni; la sottoscrizione in asta di un nuovo BTP Italia, con rendimento nominale superiore al 2,6% netto ed indicizzato all'inflazione italiana; infine la vendita di un'obbligazione MPS per 3 mln di euro e successivo reinvestimento in una Gestione Separata del Gruppo Generali con rendimento già fissato per il 2014 pari a 3,1% netto di commissioni e tasse.

Durante l'esercizio in esame, nel portafoglio titoli di stato è stata avviata un'azione di riposizionamento per aumentare il rendimento corrente netto, attraverso l'allungamento della durata residua e l'investimento in nuovi strumenti finanziari, quali i fondi immobiliari, in grado di dare rendimenti superiori al 4% netto, sia sottoscrivendo polizze di assicurazione a capitale garantito, riferite all'andamento di gestioni separate in grado di produrre rendimenti superiori al 3% netto. A questo proposito, oltre all'acquisto della predetta obbligazione banca IMI in dollari, è stato effettuato un investimento per 5 mln di euro in fondi immobiliari con rendimento "cedolare" stimato al 6% lordo (4,8% netto).

Portafoglio della Fondazione

Il totale degli investimenti della Fondazione ammonta, al 31 dicembre 2013, ad € 119,2 milioni.

Gli investimenti tempo per tempo disposti, effettuati adottando adeguati criteri di prudenza e nell'obiettivo di minimizzare il rischio e la volatilità dei rendimenti, hanno consentito di mantenere stabile la redditività del nostro portafoglio, nonostante il perdurare delle turbolenze dei mercati finanziari.

Nel capitolo precedente sono stati ampiamente illustrati gli investimenti effettuati ed i provvedimenti assunti nell'ottica di contenimento degli effetti negativi dell'andamento del comparto finanziario.

PARTECIPAZIONI FINANZIARIE

Biverbanca Spa

La partecipazione nella banca conferitaria è invariata nel corso del 2013 e risulta costituita da n. 7.653.554 azioni del valore nominale di 1 euro (pari al 6,14% del capitale della Banca conferitaria); il valore di libro al 31 dicembre 2013 è pari ad euro 15.242.708.

Il dividendo corrisposto per l'esercizio 2012, incassato il 2 maggio 2013, è stato pari ad € 750.048 (€ 0,098 per azione).

Nel corso dell'anno 2012 è stato ceduto alla Cassa di Risparmio di Asti il pacchetto azionario di controllo (60,42%) di Biverbanca detenuto da Monte Paschi Siena (*closing* 28/12/2012 per euro 208.968.774). Il capitale sociale di Biverbanca corrisponde ad euro 345.850.337 (nostra quota: euro 21.250.781).

Cassa Depositi e Prestiti Spa

La partecipazione alla società per azioni controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze è conseguente alla proposta di privatizzazione della nuova Cassa Depositi e Prestiti avanzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'anno 2003, alla quale aderivano 70 Fondazioni di origine bancaria. La nostra Fondazione all'epoca aveva sottoscritto un importo pari ad euro 2 milioni in azioni privilegiate.

Nel corso dell'anno 2013, si è avviato e perfezionato il processo di conversione delle azioni da privilegiate in ordinarie e di acquisto da parte delle Fondazioni bancarie di ulteriori azioni messe a disposizione dal Ministero delle Finanze.

Il processo di conversione si è articolato temporalmente in due fasi:

- la prima, concerneva la conversione automatica delle azioni detenute, con versamento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, a titolo di compensazione, di un importo forfetario pari al 50% dei maggiori dividendi corrisposti a suo tempo da Cassa Depositi (euro 0,433 milioni per la Fondazione);
- la seconda, riguardava l'acquisto di n.16.348 azioni dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (esborso pari a euro 1,049 milioni).

Al termine della duplice operazione, la nostra Fondazione risulta detenere n. 114.348 azioni, per un valore contabile di € 3.498.241.

Il dividendo corrisposto per l'esercizio 2012 ed incassato il 23 aprile 2013 è stato pari ad € 391.070,16, corrispondente ad un rendimento pari all'11,22% sulla nostra partecipazione.

Perseo Spa

La società è stata costituita nel 2005 da quattro soci fondatori: Fondazione CRT (49%), Assicurazioni Generali Spa (24,60%), Aviva Italia Spa (16,50%) e Mediobanca (9,90%). La società, appena costituita, aveva ipotizzato di aumentare il capitale sociale in relazione all'ingresso di altri soci, da individuare in particolare nell'ambito delle altre fondazioni bancarie piemontesi.

Nel corso dell'esercizio 2006 la Fondazione, unitamente alle consorelle piemontesi, deliberava di partecipare alla società Perseo Spa con una quota pari a n. 1.834 azioni da € 1.515,5 cadauna, per un investimento patrimoniale complessivo di € 2.779.427.

A seguito delle crisi finanziarie intervenute negli anni 2007 e 2008, la società accusava perdite di esercizio tali da ridurre l'entità del suo patrimonio iniziale a meno di un terzo, di talchè la nostra Fondazione nel mese di marzo 2009 disponeva un accantonamento prudenziale al "fondo rischi ed oneri" per un importo di € 2.000.000.

Perdurando le perdite della società, alla chiusura dell'esercizio al 31/12/2009 veniva effettuata una prima svalutazione di € 1.506.772 della partecipazione iniziale, riducendo la stessa ad € 1.272.655.

Nell'anno 2012 Perseo Spa si trovava costretta ad azzerare le perdite complessive registrate, deliberando l'utilizzo delle riserve e la contestuale riduzione del capitale sociale da 152.000.000 di euro a 10.460.510 di euro; in relazione a tale provvedimento, la nostra quota di partecipazione veniva ridotta ad euro 126.214. Successivamente il residuo capitale sociale di Perseo è stato aumentato ad euro 60.240.510, mediante utilizzo di prestito obbligazionario. Non avendo partecipato alla predetta sottoscrizione, la quota in Perseo della nostra Fondazione si è ridotta pertanto allo 0,2095% del nuovo Capitale Sociale.

Con il bilancio al 31/12/2012, la società ha evidenziato un'ulteriore perdita di € 14.789.284, riducendo il patrimonio netto ad € 45.451.226; di conseguenza la nostra partecipazione viene ulteriormente ridotta pro-quota da € 126.214 ad € 95.220 (svalutazione di € 30.994).

ALTRE PARTECIPAZIONI

La Fondazione possiede partecipazioni in società ed enti c.d. “strumentali”, operanti nei settori di intervento e ritenuti strategici rispetto al conseguimento degli scopi statutari.

Tali partecipazioni sono state acquisite per finalità di promozione dello sviluppo economico del territorio, utilizzando fondi per le attività di istituto.

Tali poste trovano pertanto contropartita nel passivo dello stato patrimoniale alla voce 2d): “altri fondi per l'attività di istituto”.

Le quote di partecipazione nelle società di cui sopra sono rimaste invariate rispetto all'esercizio precedente:

Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della Valsesia e del Vercellese - ATL - Varallo (VC)

Quote di partecipazione n. 10 da € 258,00 cadauna, pari al 2,44% del capitale sociale complessivo dell'Agenzia (€ 105.780).

Trattasi di ente consortile, costituito in forma di società a responsabilità limitata, privo di qualsiasi fine di lucro, che svolge attività di assistenza turistica, promozione e valorizzazione delle risorse turistiche ed ambientali locali. Esso è stato costituito per iniziativa della Regione Piemonte, che ha una quota maggioritaria nel capitale, e con la partecipazione di soggetti pubblici e privati locali.

Nell'ultimo esercizio chiuso (bilancio 2012) l'ente ha evidenziato un utile di esercizio pari ad € 27.286.

UN.I.VER. Università e Impresa Vercelli

Ente consortile costituito con la partecipazione della II Facoltà di Ingegneria di Vercelli del Politecnico di Torino, di enti pubblici ed associazioni locali. L'ente svolge attività a livello universitario nei settori delle scienze applicate, per l'aggiornamento professionale, nonché per la promozione del territorio unitamente ad altri enti, soggetti pubblici, privati e strutture universitarie. Gli enti consorziati finanziano l'attività mediante contributi annui paritetici.

Nel 2013 la quota consortile è stata pari ad € 10.329.

L'esercizio chiuso il 31/12/2012 ha rilevato un avanzo di gestione di € 8.428.

Fondazione con il Sud

Ente costituito nel 2005 su iniziativa dell'ACRI e del Forum del Terzo Settore, il cui scopo è quello di promuovere le c.d. “infrastrutture sociali” del Mezzogiorno e rispondere al problema della scarsa presenza di Fondazioni bancarie nelle regioni del sud. L'accordo per il sostegno alla Fondazione è stato rinnovato nel mese di giugno 2010.

Nel 2013, in ottemperanza a quanto determinato dall'Acri, è stato deliberato un contributo a sostegno della Fondazione per il Sud di € 57.828, a valere sui fondi per le erogazioni nel settore Volontariato, filantropia e beneficenza.

Co.Ver.Fo.P.

Consorzio Vercellese di Formazione Professionale “Geom. Borgogna” a responsabilità limitata costituito con la partecipazione di enti pubblici e privati locali che svolge attività di formazione professionale rivolte ad enti pubblici e privati, aziende e riqualificazione per lavoratori e disoccupati.

La Fondazione ha deliberato l'ingresso nel consorzio nel 2012, acquisendo la partecipazione del socio uscente CNOS per un importo di € 1.032 pari al 5,62% del capitale sociale di totali € 18.384.

Il bilancio dell'esercizio 01/9/12-31/08/13 è stato chiuso con un utile di € 1.142.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

a) Titoli di debito

Rappresentano titoli di stato italiani ed esteri ed obbligazioni bancarie, acquistati di volta in volta ed immobilizzati allo scopo di disporre di uno stabile flusso reddituale.

Al 31 dicembre 2013 la voce espone un valore contabile di € 25.951.391, con un rendimento netto corrispondente ad € 1.144.090, pari al tasso medio ponderato di rendimento netto del 3,03%.

b) Altri titoli

b1) Fondo immobiliare "Abitare Sostenibile Piemonte" – O.I.C.R. (Organismi di investimento collettivo del risparmio)

Trattasi di operazione di investimento patrimoniale nell'ambito dell'Housing sociale. Il Fondo ha a disposizione significative risorse provenienti dai fondi patrimoniali di Fondazioni di origine bancaria: Compagnia di San Paolo, Fondazioni Cassa di Risparmio di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Fossano, Saluzzo, Torino e Vercelli. Nel corso dell'anno 2011, a seguito dell'approvazione del testo regolamentare del Fondo da parte della Banca d'Italia, si è dato avvio all'operatività dello stesso. La nostra Fondazione ha aderito con un impegno partecipativo di € 300.000, la cui prima quota di € 75.000 è stata versata all'inizio dell'anno 2012.

b2) Fondo immobiliare chiuso "Ream Core Multiutilities".

REAM è una SGR (Società di gestione del risparmio) Immobiliare i cui azionisti principali sono tre Fondazioni Bancarie del Piemonte (Torino, Alessandria ed Asti, ciascuna con il 30% circa del capitale), che ha come fine istituzionale la gestione e valorizzazione di immobili localizzati prevalentemente sul territorio piemontese. Il fondo CMU è un fondo costituito con l'apporto di immobili di proprietà del gruppo IREN (che resta il locatario degli immobili), nel quale sono entrati successivamente investitori istituzionali. Nel mese di dicembre 2013 la Fondazione ha deliberato l'acquisto di n. 48 quote di classe "A" di tale fondo, al prezzo unitario di € 104.522, corrispondente ad un importo complessivo di € 5.017.083.

c) Polizze di capitalizzazione

La polizza vita "La Venezia Assicurazioni", collegata al rendimento di una gestione speciale di Banca Generali denominata BG Security, contro un valore assicurato di € 4.574.653 al 1/01/2013, capitalizzava a fine esercizio 2013 un valore assicurato di euro 4.741.628 con un incremento del 3,10% netto.

Le due polizze vita AXA MPS Assicurazioni Vita, sottoscritte nell'anno 2010 con premio di euro 6.000.000 cadauna (per un totale di € 12.000.000), alla scadenza annua del 12/7/2013 hanno maturato un valore assicurato di € 12.864.868 ed un rateo di € 138.415 al 31/12/2013, calcolato rilevando il tasso dai "rendimenti sulle gestioni separate" di AXA MPS Assicurazioni Vita mese di dicembre 2013 (2,27% lordo).

Per quanto riguarda la Polizza Vita denominata BG New Security sottoscritta con Banca Generali il 16/12/2010 (iniziali euro 2.500.000), il valore assicurato al 31/12/2012 ammontava a 2.669.165 (2,89% netto) e al 31/12/2013 ammonta ad € 2.761.252 (2,93% netto).

Nel mese di dicembre 2013 è stata sottoscritta una ulteriore Polizza con Banca Generali, "Valore Plus-Auris", per un importo di € 3 milioni.

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

a) Gestioni patrimoniali individuali

Alla fine dell'esercizio 2013, le gestioni patrimoniali hanno conseguito i risultati indicati nel prospetto riepilogativo.

GESTORE	SCHRODERS Italy Spa Cont. 50335	Banca SIMETICA Mandato S299	TOTALE
Valore iniziale al 1/1/2013	7.039.985	3.296.529	10.336.514
Nuovi conferimenti	0	0	0
Prelievi	0	0	0
Totale a)	7.039.985	3.296.529	10.336.514
Valore delle gestioni al 31/12/2013 b)	7.137.153	3.390.074	10.527.227
Commissioni e spese c)	34.951	35.700	70.651
Risultato al lordo di spese e commissioni b)-a)+c)	132.119	129.245	261.364

Nel corso dell'esercizio in esame, la gestione patrimoniale Biverbanca Spa (mandato 1616) è stata estinta mediante rimborso di € 19.310.136 (operazione eseguita il 10/5/2013 con una minusvalenza di € 110.925) per il successivo reinvestimento in altri strumenti finanziari,

b) Strumenti finanziari quotati di cui:

Titoli di debito

Rappresentano titoli di Stato ed obbligazioni Mediobanca con valore nominale di € 29.500.000. Al 31 dicembre 2013 portava un valore contabile complessivo di € 29.415.421 ed un valore di mercato di fine esercizio pari ad € 30.168.830, con una plusvalenza teorica di euro 753.409, pari al 2,56%.

CREDITI

I crediti ammontano ad € 116 riferiti a depositi cauzionali presso Atena Servizi di Vercelli.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E RATEI ATTIVI

Le disponibilità a breve, comprese le necessità di tesoreria, ammontano al termine dell'esercizio ad € 5,921 milioni, di cui: € 5,686 milioni a "Cassa e banche" ed € 235 mila a "Ratei e risconti attivi".

Risultati di gestione

L'esercizio in esame evidenzia quanto segue:

a) **Proventi ordinari e risultati da investimenti finanziari**

che comprendono:

- Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	€	150.439
- dividendi (Biverbanca e CDP)	€	1.141.118
- Interessi e proventi assimilati	€	2.133.615
- Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	€	461.692
- Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	€	-30.994
Totale proventi ordinari	€	3.855.870
- Proventi straordinari	€	908.858
Totale proventi	€	4.764.728
a dedurre oneri di gestione ed imposte	€	- 1.017.511
Avanzo di esercizio	€	3.747.217

* * *

Fondi patrimoniali

Come in passato, la Fondazione ha effettuato, sulle disponibilità di bilancio, gli accantonamenti previsti nella percentuale massima stabilita dall'Organo di Vigilanza.

Pertanto nell'anno 2013 sono andati ad incremento del patrimonio:

- € 749.443 alla "riserva obbligatoria", nella misura massima consentita del 20%;
- € 562.083 alla "riserva per l'integrità del patrimonio", nella misura massima prevista del 15%;

con un importo complessivo di accantonamento pari ad € 1.311.526

La consistenza patrimoniale dell'ente presenta, nel decennio in corso, il seguente andamento:

PATRIMONIO (in migliaia di euro)

ANNI	VALORE CONTABILE	INCREMENTO	INCREMENTO %
2003	76.274		
2004	77.563	1.289	1,69
2005	79.135	1.572	2,03
2006	80.686	1.551	1,96
2007	82.331	1.645	2,04
2008	107.595	25.264	30,69
2009	109.485	1.890	1,76
2010	110.734	1.249	1,14
2011	111.266	532	0,48
2012	112.544	1.278	1,05
2013	113.856	1.312	1,17
Incremento complessivo:		€ 37.582	

La crescita del patrimonio, nell'ultimo decennio, è stata pari al 48,45%.

* * *

BILANCIO DI MISSIONE

Il bilancio di missione, redatto in conformità alla normativa vigente, costituisce parte integrante della relazione annuale di bilancio e soddisfa la duplice finalità di rappresentare il rendiconto annuale dell'attività erogativa, esponendone la metodologia operativa, e divulgare pubblicamente, con criteri di massima trasparenza, i principali dati sull'attività svolta dalla Fondazione, illustrando modalità di intervento e risultati conseguiti.

Il bilancio di missione è lo strumento che permette alla Fondazione di dare conto alla comunità di riferimento del proprio operato, in modo da consentire un aperto confronto sulle capacità dell'ente di interpretare e soddisfare le istanze del territorio.

I valori assunti dalla Fondazione quali elementi ispiratori dell'attività istituzionale possono essere così riassunti:

- attenzione alle esigenze espresse dal territorio;
- trasparenza di azione verso i suoi principali interlocutori;
- sussidiarietà, intesa come azione di affiancamento - e non di sostituzione - nei confronti delle attività svolte dai vari enti ed istituzioni locali.

Come sempre, l'azione della Fondazione è caratterizzata dalla cooperazione continua con le diverse istituzioni pubbliche e private ed organizzazioni non profit, sempre più spesso interpellati per interpretare i bisogni e le necessità dei beneficiari finali dell'attività istituzionale, che spesso non sono in grado di esprimere direttamente i propri interessi.

Coerentemente con l'attività svolta nei passati esercizi ed in costante sinergia con i bisogni espressi dal territorio, la Fondazione ha pertanto operato in modo da garantire il proprio contributo a sostegno di tutte le più importanti iniziative nell'ambito dei settori scelti che, come indicato nel Documento Programmatico Previsionale per il 2013, sono i seguenti:

settori rilevanti

- Arte, attività e beni culturali
- Educazione, istruzione e formazione
- Sviluppo locale ed edilizia popolare

Altri settori ammessi

- Altri settori (Assistenza agli anziani; Salute pubblica e Medicina; Volontariato, filantropia e beneficenza; Protezione civile; Attività sportiva).

La ripartizione dei settori effettuata in sede di programmazione è stata individuata sia sulle previsioni di spesa relative ad interventi già individuati, sia sull'esperienza degli anni passati. Sono inoltre state prese in considerazione non solo le caratteristiche storiche del territorio di riferimento ma soprattutto i cambiamenti sociali, economici ed istituzionali in atto, così da poter sfruttare le sinergie esistenti e allo stesso tempo soddisfare le nuove necessità emergenti e venire incontro ai gruppi sociali maggiormente bisognosi.

In relazione a quest'ultimo aspetto, va sottolineato come, in risposta al perdurare della criticità della situazione socio-economica generale che interessa da alcuni anni anche il nostro territorio, la Fondazione ha progressivamente iniziato ad assumere un

nuovo ruolo di “ammortizzatore sociale” concorrendo al finanziamento di progetti destinati a sostenere il benessere della comunità di riferimento.

Nell'esercizio 2013 la Fondazione ha destinato alle erogazioni istituzionali un importo di **€ 2.284.920,57** assolutamente in linea rispetto ai **€ 2.244.115,52** del precedente anno. Il risultato è dovuto alla costante attenzione rivolta alla gestione finanziaria che ha permesso di superare i periodi di incertezza e di mantenere i risultati in linea con quelli dell'anno precedente. La prudenza dell'organo amministrativo ha quindi permesso di raggiungere questo risultato senza intaccare le riserve disponibili nel Fondo di Stabilizzazione per le erogazioni istituzionali, così da poterlo conservare come riserva a cui attingere in caso di future difficoltà, vista soprattutto la situazione di incertezza che perdura in campo economico e finanziario.

La Fondazione, inoltre, come disposto dalla legge 266/91 ha provveduto, come ogni anno, a destinare una quota dell'avanzo di esercizio a favore dei fondi speciali per il Volontariato. Nel 2013 l'importo dell'accantonamento è stato di **€ 99.925,80**.

Per quanto invece riguarda le risorse in precedenza accantonate a favore della “Fondazione per il Sud”, in conformità a quanto previsto dall'Accordo Acri-Volontariato del 23/6/2010 ed alle disposizioni fornite dall'ACRI, è stato disposto un contributo di **€ 57.828**, confluito direttamente nell'aggregato delle erogazioni deliberate nel settore Volontariato, filantropia e beneficenza.

Inoltre, in conformità a quanto richiesto dall'ACRI con lettera circolare n. 495 del 9/10/12, la Fondazione ha provveduto anche nel 2013 ad alimentare il Fondo nazionale per le iniziative comuni della Fondazioni, finalizzato alla realizzazione di progetti di ampio respiro con una forte valenza culturale, sociale ed economica. Tale fondo, viene alimentato dalle rispettive fondazioni aderenti all'ACRI mediante l'accantonamento, in sede di approvazione del bilancio d'esercizio, dello 0,3% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti e delle riserve. Sarà poi cura dell'Acri, in sede di indicazione delle singole iniziative finanziate, fornire alle Fondazioni le informazioni necessarie circa le modalità di utilizzo degli importi accantonati. Per l'esercizio concluso tale accantonamento è pari ad **€ 7.307**.

* * *

L'attività istituzionale

La Fondazione, in base allo Statuto in vigore, persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, in particolare nel territorio di competenza, e realizza la propria attività nel rispetto dei valori affermati e secondo le linee programmatiche individuate di anno in anno dall'Organo di Indirizzo.

L'intento della Fondazione, nello svolgimento della propria attività istituzionale, è quello di investire i fondi a disposizione in progetti coerenti con i valori storici dell'ente, che contribuiscano a migliorare la qualità della vita sul territorio di riferimento attraverso il dialogo e la collaborazione con i propri partner tradizionali, ed in particolare istituzioni locali ed organizzazioni non profit.

- I principi che guidano la Fondazione nel perseguimento dei propri fini statutari sono:
- **efficienza** nell'impiego delle risorse ed attenzione alla loro distribuzione in modo equilibrato;
 - **efficacia** nel perseguire gli obiettivi individuati;
 - **solidarietà** a favore delle fasce di popolazione più deboli e che presuppone una costante attenzione alle diverse forme di disagio presenti sul territorio;
 - **collaborazione** con i diversi enti presenti sul territorio per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Le principali categorie di interlocutori della Fondazione, sia nella veste di beneficiari che di portatori di specifiche esigenze nei diversi settori di riferimento, sono gli enti territoriali locali (Provincia, Comune di Vercelli e altre Amministrazioni locali), l'Azienda sanitaria locale, la locale Università, i numerosi istituti scolastici presenti sul territorio e, soprattutto, il variegato e nutrito insieme delle Associazioni non profit, attive specialmente nei settori del volontariato e della cultura.

Le modalità per lo svolgimento dell'attività erogativa sono indicate dal "Regolamento per l'Attività Istituzionale" approvato nel 2006 dall'Organo di Indirizzo.

Il Regolamento prevede che le istanze di contributo pervenute alla Fondazione, vengano istruite dagli uffici di segreteria dell'ente, che ne verificano la correttezza formale e la loro rispondenza ai requisiti stabiliti dalle norme contenute nel testo. Questa fase di pre-esame delle domande termina con la redazione da parte degli uffici di una scheda di sintesi per ogni richiesta la quale verifica la sussistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti e la completezza della documentazione.

Una volta istruite, di norma, le domande vengono sottoposte all'esame preventivo di Commissioni consultive, composte da membri del Consiglio di Amministrazione, che hanno il compito di vagliare l'ammissibilità delle richieste e la rispondenza ai criteri di valutazione indicati nel Regolamento. Le Commissioni concludono la loro attività di istruttoria evidenziando le peculiarità dei progetti ed eventualmente indicando le risorse che si propone di destinare al finanziamento delle singole iniziative.

Al termine della fase istruttoria le istanze di finanziamento vengono sottoposte all'esame del Consiglio di Amministrazione, coordinato dal Presidente della Fondazione, che dopo aver preso visione delle indicazioni fornite in fase di pre-valutazione dalle Commissioni esaminatrici e dagli uffici di segreteria, delibera in merito all'accoglimento delle richieste e all'importo del contributo.

Le decisioni relative alle richieste vengono tempestivamente comunicate agli enti beneficiari, contemporaneamente a tutte le indicazioni circa le modalità di rendicontazione dell'iniziativa ai fini della liquidazione del contributo.

Delle decisioni inerenti l'attività istituzionale, con frequenza regolare, viene data notizia alla popolazione attraverso gli organi di stampa locali e tramite la pubblicazione resoconti periodici sul sito internet istituzionale.

La scelta dei progetti da finanziare avviene sulla base della loro rispondenza alle linee programmatiche espresse nel documento previsionale e compatibilmente con le risorse disponibili, settore per settore, per l'attività istituzionale. La Fondazione privilegia i progetti che provengono dal territorio di riferimento, valutandone il contenuto, la capacità di coinvolgimento di altri soggetti, i beneficiari, gli obiettivi da raggiungere, i tempi e le risorse necessarie per la realizzazione.

In particolare, l'analisi delle domande valuta:

- la completezza ed accuratezza della documentazione
- la chiarezza degli obiettivi che si intendono raggiungere
- il grado di aderenza ai settori di intervento prescelti per l'anno
- l'esperienza maturata dall'ente proponente nella realizzazione di iniziative simili
- la capacità di auto-finanziamento e di attrazione di fondi provenienti da altri enti finanziatori (è richiesto almeno il 50% di auto copertura);
- l'adeguatezza dei budget di spesa agli obiettivi che si intendono perseguire
- la capacità di produrre i risultati attesi in un arco temporale definito
- l'intersectorialità delle ricadute sul territorio

Al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili per l'attività erogativa, la Fondazione effettua un monitoraggio periodico dei progetti finanziati al fine di verificare il reale completamento degli stessi per valutare l'effettiva validità delle iniziative, anche in vista di eventuali futuri contributi, nonché di appurare la sussistenza delle condizioni per l'eventuale revoca, totale o parziale, del contributo assegnato.

La decadenza del contributo può infatti essere:

- totale, quando l'iniziativa oggetto di intervento non sia stata realizzata nel contenuto o nei termini temporali previsti, stabiliti di norma, salvo eccezioni motivate ed approvate espressamente dal Consiglio, nella fine dell'esercizio successivo a quello di deliberazione
- parziale, nel caso in cui si siano verificate delle economie di spesa rispetto al costo preventivato.

In entrambi i casi i residui, revocati con apposite delibere consiliari, vengono fatti confluire in un apposito fondo denominato "Risorse provenienti da esercizi precedenti erogati in meno" che viene ripartito in base alle percentuali assegnate ad ogni settore di intervento e che contribuisce ad aumentare il fondo complessivamente disponibile per le erogazioni da deliberare nell'anno.

* * *

Strategie di intervento

Anche nel corso dell'esercizio appena concluso, la Fondazione ha perseguito l'obiettivo di realizzare una distribuzione territoriale delle risorse disponibili il più possibile efficace. Per fare questo è risultata fondamentale la collaborazione con altri soggetti che condividono le stesse finalità di sviluppo del territorio, così da meglio individuare le esigenze da soddisfare in via prioritaria.

La contrazione delle risorse disponibili verificatasi negli ultimi esercizi ha reso più stringenti i presupposti erogativi ed i criteri di selezione dei progetti. In particolare in questo momento pare quanto mai opportuno invocare senso di responsabilità, sobrietà e fattiva collaborazione da parte di tutte le istituzioni.

Nella scelta dei progetti da sostenere, sia nell'ambito dei "progetti propri" che per quanto riguarda il sostegno ai progetti di terzi, la prassi ha di fatto individuato una serie di criteri che indirizzano il processo decisionale della Fondazione. In particolare viene vengono privilegiate quelle iniziative in grado di produrre ritorni positivi sul territorio anche in settori collaterali, eventualmente effettuando valutazioni sui risultati precedentemente ottenuti, nel caso si tratti di iniziative che si ripropongono nel tempo.

Altri criteri che guidano la selezione degli interventi, in continuità con gli esercizi precedenti ed in conformità con quanto disposto dal vigente Regolamento per le erogazioni, riguardano la valutazione dei seguenti elementi:

- il valore sociale dell'attività svolta, ovvero i riflessi in termini di benefici per la popolazione locale e le ricadute sul territorio;
- la capacità dei progetti di soddisfare i bisogni che emergono dal territorio nei settori di riferimento;
- il carattere innovativo dell'iniziativa e il grado di originalità del progetto;
- il grado di sostenibilità economica;
- la capacità di produrre risultati tangibili e duraturi nel tempo.

Nell'ambito delle tipologie di intervento, la Fondazione continua a riservare particolare attenzione a progetti di ampio respiro, con una vocazione territoriale allargata e dalla forte valenza strategica, che siano in grado di creare sinergie sia sotto il profilo territoriale sia tra i soggetti coinvolti, ed innescare di conseguenza meccanismi di moltiplicazione ed ottimizzazione delle risorse impiegate.

Le tre principali modalità operative seguite dalla Fondazione sono:

- interventi diretti, finanziati integralmente dalla Fondazione e realizzati in prima persona dall'ente oppure in collaborazione con altri soggetti che intervengono nell'organizzazione delle iniziative;
- iniziative realizzate congiuntamente con un ristretto numero di enti pubblici o altri soggetti privati locali;
- contributi a favore di progetti presentati spontaneamente da enti ed associazioni locali che li realizzano direttamente.

Come da tradizione, la principale strategia operativa adottata dalla Fondazione è quella di intervenire in risposta alle numerose richieste provenienti dal territorio e presentate da soggetti terzi, quindi con un atteggiamento di erogazione a fondo perduto (grant making), anche se l'ente sta progressivamente aumentando la propria iniziativa a

favore di alcuni importanti progetti realizzati direttamente o in stretta collaborazione con altri enti ed associazioni locali.

Risorse destinate all'attività istituzionale

I fondi destinati all'attività istituzionale nell'esercizio 2013 sono così composti:

- Residuo bilancio al 31/12/2012	279.101,48
- Disponibilità da esercizi precedenti erogati in meno	8.000,00
- Risorse disponibili bilancio 2013	2.328.458,39
Totale	2.615.559,87

Essi provengono dalla ripartizione dell'avanzo conseguito nell'esercizio in esame ed in parte dalle somme maturate e non utilizzate nell'esercizio precedente. Inoltre, il monitoraggio periodico dei progetti finanziati negli anni precedenti e per i quali non è ancora stata chiesta la liquidazione delle somme deliberate, permette di rilevare eventuali economie di spesa conseguite durante la loro attuazione, nonché l'eventuale mancata realizzazione. Le somme residue vengono quindi revocate dal Consiglio e le disponibilità così recuperate possono essere riutilizzate per il finanziamento di nuovi interventi. Nel corso dell'anno sono stati recuperati in questo modo € 8.000,00.

Nel seguente prospetto riepilogativo vengono indicate le erogazioni deliberate nei settori istituzionali previsti ed evidenziati gli scostamenti rispetto alle disponibilità effettive:

RIPARTIZIONE PER SETTORI		% DI RIPARTO	IMPORTO DISPONIBILE	DELIBERE ASSUNTE	% SU DELIB.	DIFFERENZA	% SU DISPON.
Rilevanti							
1	ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	47,00%	1.229.313,14	1.095.405,32	47,94%	133.907,82	89,11%
2	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE, INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA	16,00%	418.489,58	210.917,14	9,23%	207.572,44	50,40%
3	SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE	13,00%	340.022,78	422.409,00	18,49%	-82.386,22	124,23%
Totale		76,00%	1.987.825,50	1.728.731,46	75,66%	259.094,04	86,97%
Ammessi							
4	ALTRI SETTORI (Assistenza anziani, Volontariato e Beneficenza, Salute pubblica e medicina preventiva, Protezione civile e Attività sportiva)	24,00%	627.734,37	556.189,11	24,34%	71.545,26	88,60%
Totale		24,00%	627.734,37	556.189,11	24,34%	71.545,26	88,60%
TOTALE		100,00%	2.615.559,87	2.284.920,57	100,00%	330.639,30	87,36%

L'importo residuante pari ad € **330.639,30** rappresenta la prima somma disponibile certa da attribuire ai fondi per l'attività di istituto, indicata nella voce n. 2 del Passivo dello Stato Patrimoniale, da utilizzare per le erogazioni nell'esercizio successivo.

Il settore che risulta maggiormente sottoutilizzato è quello dell' "Educazione", situazione dovuta al ridimensionamento, o allo slittamento, di alcuni progetti che erano stati individuati in fase di programmazione e per i quali erano state predisposte le risorse necessarie, quali dottorati e corsi di laurea.

Per contro, il settore “Sviluppo locale” ha impiegato una percentuale di risorse maggiore rispetto a quella stabilita in sede previsionale, situazione creata come conseguenza dell'accoglimento di progetti non precedentemente individuati in sede di programmazione, ma emersi nel corso dell'esercizio e ritenuti prioritari dagli organi amministrativi della Fondazione.

Somme erogate nel corso dell'esercizio

Gli importi materialmente erogati nel corso dell'esercizio risultano pari a circa il 35% delle somme impegnate, percentuale minore se riferita all'esercizio precedente (56%) ma giustificabile, oltre che dal fisiologico intervallo temporale che intercorre tra le delibere di concessione dei contributi e l'effettiva realizzazione dei progetti, dallo stanziamento di somme rilevanti effettuate nell'anno riferite a progetti importanti che vedranno il loro compimento nei futuri esercizi. (es. progetto "Fabbrica Vercelli").

Non a caso gli scostamenti più evidenti riguardano il settore "Sviluppo locale", nel quale rientra il progetto sopra citato, e il comparto "Altri settori".

In particolare in quest'ultimo comparto rientra anche il settore "Assistenza anziani", nel quale come da tradizione confluiscono gli interventi di ristrutturazione ed adeguamento di case di riposo e centri residenziali per anziani, che per complessità e modalità di effettuazione comportano tempi più lunghi di realizzazione, spesso legati all'accensione di mutui ipotecari il cui rimborso avviene in un arco di tempo pluriennale.

La differenza fra le somme stanziati nell'anno 2013 e quelle già erogate nel corso dello esercizio è illustrata nello schema sotto riportato:

	<u>SETTORI DI INTERVENTO</u>	<u>SOMME DELIBERATE</u>	<u>GIA' EROGATE</u>	<u>ANCORA DA EROGARE</u>	<u>% EROGATO</u>
1	ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	1.095.405,32	617.782,90	477.622,42	56,40%
2	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	210.917,14	63.850,00	147.067,14	30,27%
3	SVILUPPO LOCALE	422.409,00	32.909,00	389.500,00	7,79%
4	ALTRI SETTORI	556.189,11	82.815,75	473.373,36	14,89%
	Totali	2.284.920,57	797.357,65	1.487.562,92	34,90%

L'importo complessivo delle erogazioni monetarie effettuate nel corso dell'esercizio, riferite sia agli stanziamenti effettuati nel 2013 sia alle deliberazioni assunte negli esercizi precedenti, risulta dal seguente prospetto.

-	DELIBERE ASSUNTE NELL'ESERCIZIO	€	2.284.920,57
-	EROGAZIONI RINVIATE ALL'ESERCIZIO SUCCESSIVO	€	1.487.562,92
-	EROGAZIONI EFFETTUATE	€	797.357,65
-	EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO 2013 A FRONTE DI DELIBERE PRECEDENTI	€	1.794.481,06
-	TOTALE DELLE EROGAZIONI MONETARIE EFFETTUATE	€	2.591.838,71

L'importo delle erogazioni monetarie effettuate nell'esercizio risulta aumentato rispetto allo scorso esercizio principalmente a causa dell'avvenuta liquidazione del contributo di € 800.000 deliberato a suo tempo a favore della riqualificazione dell'immobile Ex-18. Dopo numerosi ritardi e riformulazioni del progetto originario, stante la perdurante situazione di stallo dell'intervento non imputabile agli enti coinvolti nell'iniziativa, si è deliberato di liquidare la somma in parola a fronte della rendicontazione delle spese sostenute sinora per la gestione delle varie fasi dell'iter progettuale.

La situazione degli importi deliberati nei passati esercizi e non ancora liquidati risulta la seguente:

	Somme ancora da erogare	
2004	€	2.530,62
2009	€	57.978,61
2010	€	151.682,04
2011	€	62.921,71
2012	€	433.394,56
Tot. esercizi precedenti	€	708.507,54
2013	€	1.487.562,92
Totale complessivo	€	2.196.070,46

Si conferma la tendenza alla riduzione del divario temporale tra deliberazione del contributo e la sua effettiva liquidazione, in quanto l'importo complessivo dei contributi ancora da erogare al 31/12/2012 era pari ad € 2.510.988,60.

Modalità di intervento

La tabella che segue fornisce ulteriori informazioni circa il numero degli interventi realizzati all'interno dei vari settori:

Settore	Importo deliberato	Numero	Intervento medio
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	1.095.405,32	43	25.474,54
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	210.917,14	27	7.811,75
SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE	422.409,00	10	42.240,90
ALTRI SETTORI (Assistenza anziani, Volontariato e Beneficenza, Salute pubblica e medicina preventiva, Protezione civile e Attività sportiva)	556.189,11	36	15.449,70
TOTALE	2.284.920,57	116	19.697,59

L'importo medio degli interventi deliberati risulta allineato a quello dei precedenti esercizi, che ha visto un suo progressivo aumento dovuto alla volontà di privilegiare progetti più rilevanti, pur senza mancare di attenzione alle numerose piccole iniziative meritevoli di appoggio e contribuiscono ad arricchire l'offerta culturale e sociale del territorio.

La ripartizione del numero di interventi per settore rileva, come è normale, un numero più elevato di interventi nel settore *Arte e cultura* mentre il settore *Sviluppo locale* presenta gli interventi di importo più consistente, trattandosi di progetti di ampio respiro e che coinvolgono più enti contemporaneamente.

Minore è l'importo medio dei contributi nel settore *Educazione*, dovuto soprattutto alla mancata realizzazione di alcuni rilevanti progetti avviati negli scorsi esercizi ed al contemporaneo aumento degli interventi operati a favore di singoli plessi scolastici.

Poco significativo risulta l'analisi del raggruppamento "*Altri settori*" dal momento che al suo interno rientrano sia interventi minori e numerosi come quelli attuati a favore delle associazioni che operano nell'ambito del *Volontariato*, sia contributi riferiti ai comparti *Assistenza anziani* e *Salute pubblica*, che di norma includono un minor numero di interventi ma di importo molto più consistente.

L'ultima tabella illustra la distribuzione degli interventi finanziati all'interno delle cinque fasce di importo individuate:

		Numero interventi	% su Totale
1° fascia	Fino ad € 5.000	51	5,78%
2° fascia	Da € 5.001 a € 10.000	25	9,43%
3° fascia	Da € 10.001 a € 25.000	19	14,15%
4° fascia	Da € 25.001 a € 50.000	13	21,95%
5° fascia	Oltre € 50.000	8	48,69%

La preponderanza numerica riguarda gli interventi di importo minore o uguale ad € 5.000, che rappresentano meno del 6% del totale deliberato. Tale risultato sottolinea

ancora una volta l'attenzione che la Fondazione presta alle iniziative promosse dai molti enti operanti sul territorio e rappresenta un dato facilmente riscontrabile in tutte le fondazioni di dimensioni analoghe alle nostra.

Gli interventi di importo maggiore di € 50.000, numericamente inferiori, rappresentano poco meno del 50% delle somme complessivamente stanziati nell'anno, dato che sottolinea l'impegno e la volontà ad operare attraverso interventi economicamente rilevanti, pur in considerazione delle dimensioni medio piccole del nostro ente.

In linea tanto con gli anni precedenti che con i dati del sistema Fondazioni risultano anche gli altri indici.

* * * * *

Di seguito viene dato conto in maniera organica degli interventi finanziati nell'ambito dei vari settori, con l'avvertenza che il confine tra i diversi ambiti di intervento non sempre è risultato esattamente definibile, date le frequenti contiguità e sovrapposizioni di scopi dei medesimi.

Interventi istituzionali

Per rispettare il principio di trasparenza adottato dalla Fondazione, vengono di seguito presentate in sintesi le caratteristiche dell'attività di ciascun settore, dei progetti di rilievo sostenuti e l'insieme delle delibere assunte nell'esercizio.

Settori rilevanti

1. ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

- In questo settore sono stati approvati n. 43 progetti per complessivi € 1.095.405,32.
- L'importo medio per progetto è stato di € 25.474,54.
- Le risorse complessivamente assegnate al settore sono state il 48% del deliberato.

Per la Fondazione quello in esame è da sempre il settore di maggiore rilievo. Essa opera con la convinzione che la diffusione della cultura e la salvaguardia del patrimonio artistico siano fattori cruciali per garantire lo sviluppo e la crescita del territorio.

Gli interventi sostenuti mirano a contribuire al miglioramento dei livelli di conservazione, valorizzazione e tutela dei beni culturali, con l'obiettivo non secondario di diffonderne la conoscenza nella collettività, di migliorarne la fruibilità e di determinare nuove opportunità legate allo sviluppo economico e turistico del territorio.

Nel campo dell'arte la Fondazione sostiene molte iniziative rivolte alla valorizzazione e conservazione del patrimonio artistico della provincia di Vercelli, in particolare attraverso il recupero e la conservazione di edifici storici e il restauro di manufatti artistici di diversa natura situati sul territorio di riferimento.

In ambito culturale le numerose iniziative supportate, direttamente o in collaborazione con altri enti locali ed associazioni attive nel settore, riguardano soprattutto l'organizzazione di manifestazioni teatrali e musicali, la promozione di iniziative editoriali nonché l'allestimento di mostre ed esposizioni di diversa natura. L'impegno in questo campo ha consentito di mantenere alto il livello degli eventi, sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo.

Sempre in questo ambito non bisogna dimenticare gli importanti interventi, sia sotto forma di contributi a sostegno della gestione ordinaria e di altre iniziative, sia tramite l'istituzione di borse di studio, che ogni anno la Fondazione delibera a favore dei vari musei locali (Museo Leone, Museo Borgogna, Museo del Tesoro del Duomo a Vercelli e Museo Calderini e Pinacoteca a Varallo), interventi consolidatisi nel tempo e divenuti fondamentali per permettere il regolare svolgimento delle loro attività.

Ecco i principali interventi:

Comune di Vercelli - Mostra "Gli anni Sessanta nelle Collezioni Guggenheim. Oltre l'Informale, verso la Pop Art"

È proseguito nel 2013 l'appoggio della Fondazione alla serie di mostre di Arte contemporanea organizzate dal Comune di Vercelli, con la collaborazione di Regione e Fondazione Guggenheim. È stato quindi deliberato un contributo di € **200.000** per l'allestimento della mostra "Gli anni Sessanta nelle Collezioni Guggenheim. Oltre

l'Informale, verso la Pop Art", svoltasi presso l'Arca di San Marco in Vercelli dal 08/02 al 12/05.

La serie di eventi sin qui organizzati hanno riscosso un notevole successo sia in termini di pubblico, sia con riferimento alle ricadute in diversi settori del tessuto locale, soprattutto dal punto di vista turistico ed economico.

La sesta mostra ha voluto dare risalto agli Anni '60, da Warhol a Rothko, De Kooning e poi gli italiani Fontana, Scanavino, Rotella e Castellani. Sono artisti che rappresentano l'eccellenza dell'arte internazionale contemporanea i cui lavori sono stati acquistati dalla Fondazione per essere esposti nei musei di Venezia e New York. Più di 50 opere che hanno illustrato il periodo di svolta della cultura artistica mondiale attraverso il confronto tra la scena creativa americana e quella europea.

I visitatori hanno poi potuto ammirare gli ultimi affreschi restaurati presenti sulle navate dell'ex chiesa di S. Marco che ospita al suo interno la galleria espositiva di Arca, ed in particolare sul ciclo pittorico della vita della Vergine e dell'albero di Jesse, risalenti al '400. La prosecuzione del ciclo di mostre, grazie al notevole successo riscosso, ha definitivamente inserito Vercelli nel panorama delle grandi città d'arte italiane.

Università A. Avogadro – pubblicazione Storia della Valsesia

Nel 2011 la Fondazione, in collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale, realizzava una importante pubblicazione su "Storia di Vercelli in età moderna e contemporanea". Visto il grande successo dell'iniziativa, ed in continuità con essa, nel 2013 è stato deliberato di sostenere una analogo intervento riferito specificamente al territorio della Valsesia.

L'opera dal titolo "Storia della Valsesia in età moderna (sec. XVI-XVIII)", sarà pubblicata nel 2014 a cura del prof. Tortarolo e prenderà in esame diversi aspetti della storia e della società locale negli anni che vanno dalla seconda metà del 1500 al 1700, specialmente riferiti all'ambito demografico e antropologico, avvalendosi altresì dell'importante collaborazione della "Società Valsesiana di Cultura".

Il progetto editoriale prevede la realizzazione di un volume di circa 500 pagine, comprese le parti iconografiche e la cronologia, e farà altresì parte della collana delle pubblicazioni dell'Università del Piemonte Orientale edite da UTET.

L'opera sarà introdotta da un saggio generale sulla storia della valle cui seguiranno delle monografie su temi specifici riferiti al ruolo della Valsesia nel periodo trattato, oltre ad una parte documentaria sugli aspetti particolarmente rilevanti.

Il progetto, il cui costo complessivo ammonta ad € 80.000, come nel precedente caso prevede una prima fase di ricerca durante la quale sarà raccolto il materiale necessario alla predisposizione dei saggi tematici che costituiranno il corpo dell'opera cui seguiranno le fasi di redazione stampa.

Nel corso dell'anno è stato deliberato un primo intervento di **€ 35.000**.

Pinacoteca di Varallo – nuove sale espositive

Nel 2013 si è concluso il finanziamento dei lavori di riallestimento delle sale espositive dedicate alle collezioni del Seicento e Settecento mediante lo stanziamento di un ulteriore contributo di **€ 50.000,00**, riferito al 5° ed ultimo lotto dei lavori iniziati nel 2009.

L'intervento ha coinvolto, oltre alla ristrutturazione dei locali destinati ad ospitare le collezioni museali, anche la predisposizione di nuove strutture espositive, di un impianto antifurto e di un sistema di monitoraggio climatico delle sale per la salvaguardia delle opere esposte.

Il progetto, il cui costo complessivo è stato di circa € 250.000, prevede anche interventi di restauro su alcune opere che verranno poi esposte nelle sale così allestite.

L'importante progetto, ultimo in ordine di tempo tra quelli finanziati dalla Fondazione, si inserisce nel filone di interventi legati all'ampliamento e all'ammodernamento dei percorsi espositivi del museo valesiano che da diversi anni coinvolgono l'ente.

Attività istituzionale dei musei vercellesi e valesiani

La Fondazione, sin dalla sua costituzione, ha sempre prestato particolare attenzione alle vicende relative alla gestione dei locali istituti museali (Museo Leone, Museo Borgogna e Museo del Tesoro del Duomo a Vercelli, Pinacoteca e Museo Calderini di Varallo), intervenendo sia a sostegno della gestione ordinaria e straordinaria degli enti, che tramite l'istituzione di borse di studio.

In particolare annualmente la Fondazione delibera importanti contributi consolidatisi nel tempo e divenuti ormai fondamentali, destinati a concorrere almeno parzialmente alla copertura delle ingenti spese di gestione ordinaria che le realtà museali devono affrontare, e che, nonostante gli sforzi di contenimento degli oneri, rappresentano una tendenza crescente nel tempo.

I musei infatti, per una serie di motivi legati alla peculiarità sia della loro natura privatistica che del limitato, seppur in crescita, afflusso turistico nel territorio di riferimento, non riescono a coprire gli oneri di gestione con i soli fondi disponibili (ingressi e contributi pubblici).

Nel 2013 la Fondazione è intervenuta a sostegno dell'attività dei musei locali con un importante contributo quale concorso nella gestione ordinaria degli enti, come viene riportato nella tabella sottostante. Inoltre, data la difficile situazione dovuta ai bilanci ampiamente in perdita che perdura ormai da diverso tempo, la Fondazione ha deliberato nel corso dell'esercizio lo stanziamento di contributi a carattere straordinario finalizzati alla parziale copertura dei disavanzi pregressi.

	Gestione ordinaria	Gestione straordinaria
Museo Camillo Leone	€ 150.000	€ 50.000
Museo Borgogna	€ 120.000	€ 30.000
Museo del Tesoro del Duomo	€ 40.000	€ 25.000
Pinacoteca di Varallo	€ 30.000	€ 25.000
Totale	€ 340.000	€ 130.000

Parrocchia s. Gaudenzio di Varallo – progetto “Jerusalem – Varallo”

Sulla scorta del successo ottenuto dalla manifestazione “Imago Veritatis” del 2008 nell'autunno del 2013 è stato organizzato l'evento “Jerusalem – Varallo. Arte e spiritualità”. In occasione del 500° anniversario della parete Gaudenziana della chiesa di S. Maria delle Grazie, è stato progettato un percorso attraverso i luoghi più significativi legati all'arte sacra, in un insieme di convegni, mostre ed eventi culturali cui hanno partecipato personaggi e studiosi che hanno condotto il pubblico a riscoprire i molti tesori conservati in questo territorio.

Per la realizzazione dell'evento la Fondazione ha deliberato un contributo complessivo di € **15.000**.

* * *

Di seguito vengono analiticamente elencati gli altri progetti realizzati nel corso dell'esercizio.

Comune di Vercelli	Programma di attività culturali per il 2013 che comprende la stagione di prosa, diverse rassegne musicali in programma con la Camerata Ducale e la Società del Quartetto ed alcuni spettacoli di danza	€ 120.000,00
---------------------------	--	---------------------

Fondazione Museo del Tesoro del Duomo - Vercelli	n. 2 borse di studio da € 10.000 cadauna da destinare a giovani laureati che svolgano attività di studio e promozione culturale presso il Museo	€ 20.000,00
Ass. Valsesiamusica - Varallo	XXVIII Concorso internazionale Valsesia Musica 2013 - istituzione di due primi premi da assegnare nelle sezioni "Violino e orchestra" e "Pianoforte"	€ 16.000,00
Società del Quartetto - Vercelli	stagione concertistica 2013	€ 15.000,00
Società del Quartetto - Vercelli	primo premio nel 64° Concorso Viotti nella sezione Pianoforte	€ 15.000,00
Società Storica Vercellese	attività culturali 2013 - uscite editoriali del Bollettino Storico, monografia "Clero e Mutuo soccorso in età giolittiana", ristampa del volume "I Templari in Piemonte", organizzazione del V Congresso storico	€ 15.000,00
Ass. Il Ponte - Vercelli	9° Festival di Poesia Civile Città di Vercelli, con il patrocinio dell'UNESCO e la partecipazione dell'Università del Piemonte Orientale	€ 12.000,00
Società di Incoraggiamento allo studio del disegno - Varallo	borsa di studio per laureati per lo svolgimento di attività di ricerca, preparazione di materiale didattico e catalogazione presso la Pinacoteca di Varallo	€ 12.000,00
Comune di Vercelli	prosecuzione del progetto "Una città al Museo" per la valorizzazione del sistema culturale e museale e artistico della città anche attraverso lo sviluppo di sistemi tecnologici di promozione dei principali siti culturali	€ 10.000,00
Ass. 24 - Varallo	rassegna musicale "Musica a Villa Durio" - edizione 2013	€ 8.000,00
Fondazione Ist. di Belle Arti e Museo Leone - Vercelli	manifestazioni in ricordo dell'architetto vercellese Paolo Verzone - mostra dei suoi progetti più significativi, giornata di studi e riedizione di due volumi storici	€ 8.000,00
Club Alpino Italiano - Varallo	convegno "Come nacque l'alpinismo. Dall'esplorazione delle alpi alla fondazione dei club alpini" in occasione del 150° anniversario di fondazione del CAI	€ 8.000,00
Società Storica Vercellese	VI Congresso Storico della Società su "Vercelli tra Tre e Quattrocento"	€ 8.000,00
Parrocchia S. Gaudenzio - Varallo	impianto di illuminazione nella Cappella del Rosario, a completamento dei restauri dei dipinti opera del pittore De Groot realizzati con il contributo della Fondazione	€ 8.000,00
Ass. Triacamusicale - Varallo	6° edizione del Festival Internazionale di Musica Antica "Gaudete! 2013"	€ 8.000,00
Comitato Manifestazioni Vercellesi	pubblicazione volume con poesie dialettali dell'autore Pino De Maria e annesso cd con le sue canzoni più famose	€ 8.000,00
Ass. Italiana di Cultura Classica - Vercelli	sostegno delle attività culturali in programma per l'anno 2013. Si tratta dell'organizzazione di un ciclo di conferenze storico-letterarie, realizzate con la partecipazione di noti esperti e personaggi del mondo della cultura classica	€ 6.000,00
Meic - Vercelli	ciclo di incontri di formazione e impegno sociale e politico dal titolo "Dentro le sfide del nostro tempo"	€ 5.000,00

Ass. Teatro Lieve - Fontanetto Po	stagione teatrale di prosa 2013-14 in programma a Fontanetto Po presso il rinnovato Teatro Civico Viotti	€ 4.000,00
Ass. Fondaz. Casse di Risparmio Piemontesi - To	fondo progetti 2013	€ 3.490,32
Fondo per l'Ambiente Italiano - Vercelli	manifestazioni legate alle Giornate di Primavera FAI	€ 3.000,00
Arcidiocesi - Vercelli	mostra "Apocalisse di Giovanni" dell'artista Giuseppe Papetti	€ 3.000,00
Famija Varsleisa	manifestazioni culturali 2013	€ 2.600,00
Ass. Filarmonica - Vercelli	34° Concerto di Natale 2013	€ 2.000,00
Banda Musicale Don Bosco - Saluggia	acquisto nuovi strumenti musicali	€ 1.500,00
Confraternita S. Caterina - Vercelli	restauro conservativo dell'affresco "Il Cristo alla colonna"	€ 1.500,00
Centro Studi Walser - Rimella	pubblicazione della rivista "Remmalu" sulla cultura e la società Walser	€ 1.500,00
Soc. Incoragg. - Varallo	quota	€ 500,00
Ass. Museo Civiltà Risicola - Albano	quota	€ 260,00
Soc. Promotrice di Belle Arti - To	quota	€ 55,00

Totale settore € 1.095.405,32

2. EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- In questo settore sono stati approvati n. 27 progetti per complessivi € 210.917,14.
- L'importo medio per progetto è stato di € 7.811,75
- Le risorse complessivamente assegnate al settore sono state pari al 9% del totale deliberato

Poiché si ritiene che la qualità del sistema educativo di istruzione e formazione sia condizione fondamentale per il progresso, culturale ed economico, dell'individuo e della società, la finalità generale dell'intervento in questo settore è quella di contribuire alla crescita qualitativa delle opportunità formative del territorio.

Ciò può avvenire incentivando l'innovazione didattica all'interno delle varie istituzioni scolastiche e la crescita professionale dei docenti, nonché stimolando la formazione post diploma e post laurea. Per fare questo è fondamentale il sostegno alle varie iniziative dei soggetti istituzionali che operano nella formazione a tutti i livelli, dalle scuole materne all'Università. Inoltre vengono sostenuti tramite iniziative congiunte progetti significativi proposti da enti che promuovono iniziative didattico-formative di rilievo complementari al sistema scolastico e formativo.

Nella consapevolezza del ruolo fondamentale svolto dalla scuola nella formazione culturale e sociale dei giovani, la Fondazione, che da sempre riserva una grande attenzione a questo settore, ha sostenuto diverse iniziative a favore delle scuole di ogni ordine e grado. Gli interventi sono stati indirizzati sia all'acquisto di attrezzature didattiche sia all'attivazione di corsi studio ed approfondimento, anche diretti ad avvicinare gli studenti a tematiche di ampio interesse culturale, umanistico e scientifico. Sono inoltre incentivate attività formative e di sensibilizzazione finalizzate a migliorare l'avvicinamento tra mondo della scuola e nuove professionalità.

Un'attenzione particolare, come già avvenuto nei passati esercizi, è stata riservata al sostegno di particolari iniziative, attuate in base a progetti definiti da associazioni e complessi scolastici, volti a favorire l'integrazione di ragazzi ed alunni disabili, nonché l'inserimento nel tessuto sociale locale di culture diverse.

Va ricordato che, in accordo con quanto deliberato dall'Organo di Indirizzo in occasione dell'approvazione del Documento programmatico per il 2013, sono stati inseriti nell'ambito del settore di intervento in esame anche progetti legati all'ambito della *Ricerca scientifica e tecnologica*. La scelta è stata dettata sia dalla volontà di ottimizzare l'impiego delle risorse a disposizione, che spesso risultavano sotto utilizzate, sia perchè le iniziative sostenute dalla Fondazione in questo settore hanno da sempre riguardato per lo più quel ramo della ricerca più legata al settore universitario e delle borse di studio e ricerca, e quindi riferito al campo dell'educazione in senso ampio.

I principali interventi deliberati nell'anno dalla Fondazione hanno riguardato:

Dipartimento di Studi Umanistici – Vercelli

Prosegue il sostegno della Fondazione alle attività promosse dall'Ateneo cittadino ed in particolare dal suo Dipartimento di Studi Umanistici.

Nel caso specifico l'ente ha confermato anche per l'esercizio 2013 un contributo di € **40.000** da destinare alle attività didattiche programmate per dal Dipartimento e finalizzate al consolidamento del patrimonio bibliotecario dipartimentale, al sostegno alla ricerca

mediante l'attivazione di borse ed assegni di studio, all'implementazione del flusso di scambi e collaborazioni con altri atenei stranieri.

Asl Vc – progetto di ricerca sul tema dell'abuso dei minori

In collaborazione con la Procura della Repubblica di Vercelli, è stato deliberato un contributo di **€ 30.000** a sostegno di un progetto di ricerca volto ad approfondire le cause e le circostanze che determinano ed incrementano il fenomeno degli abusi e maltrattamenti dell'infanzia.

Scopo della ricerca, che vede coinvolti giovani ricercatori in ambito psicologico, è quello di individuare proposte ed interventi che permettano di prevenire lo svilupparsi delle condizioni che favoriscono il fenomeno ed individuare interventi di sostegno successivo.

Fondazione Policlinico di Monza – Centro di ricerche di neurobiooncologia di Vercelli

Attivo dal 2005, il Centro di ricerche di Neuro-bio-oncologia di Vercelli svolge attività altamente specializzate in diversi settori della Medicina, spesso in collaborazione con le Facoltà di Medicina e di Veterinaria dell'Università di Torino, ed è diventato una vera e propria eccellenza riconosciuta a livello internazionale.

Nel 2013 la Fondazione ha deliberato lo stanziamento di un contributo di **€ 24.000** destinato al finanziamento di un giovane ricercatore impegnato in un progetto di ricerca specifico sulle neoplasie cerebrali, sui marker tumorali e la possibilità di cura non invasive.

Istituto Pace e Sviluppo Acli – Centro di formazione Estrela do Mar

Anche nel 2013 la Fondazione è intervenuta a sostegno del centro di formazione professionale di Estrela do Mar, in Mozambico, attraverso un contributo di **€ 15.000**. la somma è stata in particolare destinata alla ristrutturazione dei laboratori di elettromeccanica e permettere così di equiparare i corsi di formazione del centro a quelli tenuti nel nostro paese presso gli istituti tecnici superiori e quindi permettere agli studenti di conseguire un titolo di studio equipollente e valido anche nel nostro paese.

* * *

Gli altri interventi sono stati i seguenti:

Dipartim. Di Studi Umanistici – Vercelli	3° anno dottorato in Archeologia – a.a. 2012/13	€ 16.067,14
Ass. La Culla Apina – Balmuccia	progetto di custodia e laboratori ludico-educativi destinato a bambini residenti e turisti	€ 10.000,00
Comune di Balmuccia	adeguamento locali da adibire a baby parking a disposizione della popolazione locale e dei turisti	€ 10.000,00
Anffas – Vercelli	11° edizione del corso di musicoterapia orchestrale per i ragazzi ospiti della comunità	€ 8.000,00
Uff. Scolastico Provinciale – Vercelli	Giochi sportivi studenteschi per l'a.s. 2012/13 e per i progetti promozionali legati all'ambito sportivo	€ 8.000,00
Ass. Itaca – Vercelli	progetto "Viaggi della memoria", progetto di educazione alla cittadinanza attraverso l'organizzazione di viaggi didattici	€ 5.000,00

Ass. Casanoego – Vercelli	progetto “Jazz:re:found lab festival” percorso di formazione professionale in ambito artistico-culturale legato alla produzione e comunicazione di eventi	€ 5.000,00
Ist. Superiore D’Adda – Varallo	acquisto attrezzature informatiche per il potenziamento dei servizi di didattica online	€ 5.000,00
Ist. Compr. Rosa Stampa – Vercelli	progetto “Antidispersione scolastica” per l’a.s. 2012/13 per la prevenzione dell’abbandono scolastico	€ 4.000,00
Asilo Infantile – Crescentino	progetto didattico di bilinguismo italiano-inglese destinato ai bambini della scuola dell’infanzia	€ 4.000,00
Comunità Nuova Piemontese – Vercelli	Pubblicazione volume “Frammenti di storia” sulle vicende dell’Unità d’Italia e il contributo piemontese da distribuire nelle scuole della provincia	€ 4.000,00
Ist. Comprensivo Lanino – Vercelli	sportello psicologico d’ascolto per studenti e famiglie – a.s. 2012/13	€ 4.000,00
Ist. Comprensivo S. Ignazio – Santhia’	progetto di sostegno destinato agli alunni che presentano problematiche di apprendimento e di inserimento scolastico	€ 4.000,00
Ente Naz. Sordi – Vercelli	acquisto attrezzature e materiale informatico necessario per l’avvio di corsi di Lingua dei segni “LIS” aperti a tutti	€ 3.000,00
Ist. Professionale Lanino – Vercelli	premi di studio	€ 2.000,00
Ass. Ex Ciudin – Vercelli	premi di studio	€ 2.000,00
Ist. Comprensivo di Varallo	acquisto di una sedia per evacuazione in caso di emergenza degli alunni disabili motori	€ 2.000,00
Ass. Generale Lavoratori – Vercelli	premi di studio	€ 1.500,00
Ist. Superiore Cavour – Vercelli	premi di studio	€ 1.350,00
Gruppo Esperantista – Vercelli	attività didattica 2013	€ 1.000,00
Ass. Amici del Libro – Lozzolo	progetto “Due orecchie per sognare, due mani per creare”, laboratori didattici	€ 1.000,00
Ist. Comprensivo Rosa Stampa – Vercelli	kit didattici di lettura per la biblioteca delle scuole primarie	€ 500,00
Circolo Scacchistico – Vercelli	proseguimento del progetto Scacchi – a.s. 2012/13	€ 500,00

Totale settore € 210.917,14

3. SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

- In questo settore sono stati approvati n.10 progetti per complessivi € 422.409.
- L'importo medio per progetto è stato di € 13.284,00
- Le risorse complessivamente assegnate al settore sono state il 18,5% del totale deliberato.

Settore di intervento da sempre sostenuto dalla Fondazione nell'ambito di quelli ammessi, nell'esercizio 2013 è stato inserito tra quelli ritenuti rilevanti, così da poter destinare ad esso una percentuale maggiore di risorse, proprio nell'ottica di incrementare il supporto dato al territorio locale in un momento di grandi difficoltà come quello attuale.

Per fornire un efficace contributo al rilancio dello sviluppo locale, la Fondazione, con i mezzi a disposizione, si è impegnata a promuovere interventi finalizzati a rispondere alle necessità contingenti della realtà in cui opera e a fornire nuovi strumenti che possano in qualche modo agire in maniera sussidiaria rispetto alle misure adottate dagli enti locali a favore di persone e realtà produttive in difficoltà.

In via prioritaria sono stati finanziati una serie di progetti rilevanti, gestiti in collaborazione con diversi enti locali, specificamente mirati al rilancio economico ed occupazionale del nostro territorio, sia attraverso misure di stimolo, che attraverso meccanismi di sostegno attivati proprio per permettere di superare le situazioni più critiche.

Non sono comunque mancati contributi destinati a quei progetti che servono da stimolo per il rilancio economico e turistico di tutto il territorio, anche tramite interventi di promozione e valorizzazione della nostra regione e delle potenzialità in essa presenti

I principali interventi sono stati:

Comune di Vercelli – progetto Fabbrica Vercelli

In collaborazione con il comune di Vercelli, il Consorzio dei Comuni per lo Sviluppo del Vercellese, Provincia e Camera di Commercio di Vercelli, la Fondazione ha aderito nel 2013 ad un progetto finalizzato al sostegno dell'occupazione denominato "Fabbrica Vercelli".

Il protocollo di intesa appositamente sottoscritto, prevede che gli enti coinvolti si attivino in diverse modalità per l'attuazione di specifiche azioni rivolte a favore dell'occupazione e del rilancio economico del territorio.

In particolare l'iniziativa prevede l'attivazione di una serie di misure volte alla creazione di opportunità lavorative per disoccupati ed imprese della provincia di Vercelli da attuarsi mediante interventi concreti nel campo dell'avviamento al lavoro, del sostegno e formazione ai giovani, del recupero di professionalità inoccupate ma non ancora pensionate e di incentivi diretti alle imprese, nonché di forme di microcredito destinate al versamento dei contributi volontari necessari al perfezionamento dei requisiti necessari alla maturazione del diritto pensionistico.

Il costo complessivo del progetto, che avrà durata biennale, è di € 1.000.000, suddivisi in varie misura tra gli enti coinvolti. L'impegno economico richiesto alla Fondazione ammonta quindi ad € 400.000, dei quali i primi € 200.000 già deliberati nel 2013.

Comune di Vercelli – attività a sostegno delle fasce deboli

Visto il perdurare della situazione di disagio economico che ha investito larga parte della popolazione residente sul nostro territorio, la Fondazione, in accordo con la locale Amministrazione comunale ed in particolare con i settori che si occupano di politiche sociali e del lavoro, ha deliberato intervenire nuovamente a sostegno dei soggetti e nuclei familiari che si trovano in situazioni particolarmente critiche.

Visto il buon esito dell'intervento deliberato nel passato esercizio, la Fondazione ha messo a disposizione del Comune di Vercelli la somma di **€ 120.000** da impiegare per il proseguimento e il potenziamento del piano di borse lavoro finalizzate all'inserimento lavorativo delle situazioni più urgenti segnalate dal settore dei Servizi Sociali.

Consorzio Univer – Polo Innovazione Enermy

Nel 2013 la Fondazione ha rinnovato il proprio sostegno a favore del progetto triennale per lo sviluppo di un Polo di Innovazione sulle energie rinnovabili.

Il progetto, che vede coinvolti anche la Regione Piemonte e la Camera di Commercio, vuole essere un polo di aggregazione per imprese ed enti operanti nell'ambito delle energie rinnovabili, e svolge attività di supporto alle iniziative intraprese dai vari enti associati oltre che azioni di collettive di incentivo e divulgazione sulla tematica di riferimento, in modo da poter creare una vera e propria attività di rete tra tutti i soggetti coinvolti.

La Fondazione ha contribuito per il secondo anno con uno stanziamento di **€ 20.000**.

* * *

Gli altri progetti finanziati sono stati:

Comune di Varallo	35° edizione manifestazione Alpàa 2013 che prevede eventi ed iniziative di forte richiamo turistico	€ 35.000,00
Comune di Piode	ristrutturazione del centro ricreativo sociale destinato in particolare a centro incontro per anziani. Si tratta di interventi di manutenzione straordinaria e coibentazione dell'edificio	€ 18.000,00
Univer – Vercelli	quota consortile 2013	€ 10.329,00
Comune di Gattinara	Manifestazione Festa dell'Uva 2013	€ 7.500,00
Comune di Borgosesia	manifestazione "Evviva Borgosesia"	€ 7.000,00
Atl – Varallo	quota 2013	€ 2.580,00
Ass. Donne e Riso – Vercelli	"Un pomeriggio a tutto riso", manifestazioni varie per la promozione del riso e del territorio locale	€ 2.000,00

Totale settore € 422.409,00

4. ALTRI SETTORI

(Assistenza anziani; Sanità e Salute pubblica; Volontariato, filantropia e beneficenza; Protezione civile; Attività sportiva)

- In questo settore sono stati approvati n. 36 progetti per complessivi € 556.189,11.
- L'importo medio per progetto è stato di € 15.449,70.
- Le risorse complessivamente assegnate al settore sono state il 24,3% del totale deliberato.

Come già ricordato, e sulla scorta di quanto già operato nei passati esercizi, l'Organo di Indirizzo in sede di approvazione del Documento Programmatico ha deliberato di riunire sotto un'unica voce i settori di intervento che nei passati esercizi risultavano maggiormente aleatori in termini di numero ed importo delle richieste. In questo modo si è attenuto un utilizzo delle risorse disponibili più efficiente e libero da ripartizioni spesso eccessivamente vincolanti, senza far venir meno l'attenzione della Fondazione verso settori che continuano ad essere considerati fondamentali per il loro ruolo di utilità sociale.

Per quanto riguarda il settore dell'**Assistenza anziani** sono proseguiti gli interventi di carattere pluriennale, ormai in via di conclusione, riguardanti la ristrutturazione e messa a norma di presidi assistenziali locali, interventi attivati nei passati esercizi e di norma legati al rimborso degli interessi maturati sui mutui accesi allo scopo.

Sono inoltre stati deliberati contributi a sostegno di singoli progetti rivolti al miglioramento e l'ammodernamento delle strutture di accoglienza e di sostegno ai servizi socio assistenziali che accrescono il benessere dei soggetti più anziani.

Questi gli interventi:

Casa di Riposo di Vercelli	8° quota ristrutturazione – progetto decennale	€ 144.610,00
Comune di Crescentino	9° quota nuovo centro diurno – progetto decennale	€ 50.000,00
Casa di Riposo di Gattinara	9° quota ristrutturazione – progetto decennale	€ 41.443,00
Comune di Quarona	ristrutturazione dell'immobile situato in frazione Doccio ed adibito a nuovo centro diurno integrato per anziani	€ 20.000,00
Centro Incontro F.lli Allegra – Borgosesia	allestimento cucina attrezzata utilizzata per l'attivazione del servizio di mensa pubblica per persone in difficoltà gestita dal Comune di Borgosesia	€ 15.000,00
Casa di Riposo Ss. Filippo e Giorgio – Valduggia	installazione ascensore monta lettighe all'interno della struttura assistenziale	€ 15.000,00
Ass. Vita Tre – Saluggia	“Giorni di vita” progetto di attività socializzanti per gli ospiti del centro diurno per anziani	€ 10.000,00
Casa di Riposo di Vercelli	realizzazione nuove camere doppie con servizi privati	€ 10.000,00
Casa di Riposo di Vercelli	quota 2013	€ 78,00

* * *

Con riferimento al comparto della **Sanità e salute pubblica**, in mancanza di specifiche richieste da parte dell'Asl locale, sono stati sostenuti pochi ma importanti progetti, riferiti in particolare agli allestimenti sanitari e medici, in accordo con diversi enti locali legati al settore assistenziale.

I contributi sono andati a:

Ass. Silenziosi Operai della Croce – Moncrivello	completamento dell'allestimento iniziato nel passato esercizio dei tre nuovi nuclei RSA presso il Centro di recupero funzionale "Mons. Novarese" al Santuario della Madonna del Trompone, destinati ai pazienti in stato vegetativo o affetti da patologie neurologiche gravi. In particolare il contributo è destinato all'acquisto dei letti e all'installazione dell'impianto di sollevamento per i pazienti allettati	€ 40.000,00
Lega Italiana Lotta Tumori – Vercelli	saldo per l'acquisto di due nuove colonne video laparoscopiche per la diagnosi precoce dei tumori donate dalla nostra Fondazione alle SOC di Chirurgia ed Otorinolaringoiatria dell'ospedale di Vercelli (tot. spesa € 130.000)	€ 30.000,00
Comune Santhià	Attivazione di un sportello per la diagnosi precoce della sindrome da "deficit di attenzione e iperattività" e conseguente organizzazione di percorsi di trattamento specifici rivolti agli studenti delle scuole elementari della provincia	€ 4.000,00
Lilt – Vercelli	Quota 2013	€ 30,00

* * *

La fondazione è quindi intervenuta nell'ambito del **Volontariato, filantropia e beneficenza** sostenendo progetti complementari all'offerta pubblica di servizi indirizzati alle categorie sociali deboli presenti nel contesto locale. I principali beneficiari delle erogazioni sono stati enti ed associazioni locali che hanno presentato alla Fondazione progetti specifici rivolti alla collettività o a particolari settori di essa, come il mondo dell'infanzia, dei disabili e degli stranieri.

Ecco i progetti:

Fondaz. per il Sud - Roma	fondo progetti 2013	€ 57.828,11
Gruppo Volontariato Vincenziano - Vercelli	progetto "Un buono per te" - 6° anno - che prevede l'assegnazione di buoni spesa per l'acquisto di generi alimentari a famiglie in situazioni di disagio	€ 15.000,00
Ass. Biud 10 - Vercelli	allestimento di un'area attrezzata a parco giochi per bambini, senza barriere architettoniche, accessibile e fruibile anche ai bambini portatori di handicap così da poter favorire l'integrazione	€ 10.000,00

Unione Ciechi - Vercelli	acquisto attrezzature per attività di diagnosi precoce dei problemi visivi e incremento delle attività organizzate presso il centro di riabilitazione visiva	€ 10.000,00
Ass. S. Teresa - Vercelli	attrezzature necessarie per servizio di redistribuzione dei pasti in esubero, recuperati dalle varie mense cittadine, agli ospiti del dormitorio e ad altri soggetti in difficoltà	€ 10.000,00
Ass. Liberi di Scegliere - Vercelli	progetto per la presa in carico multidisciplinare di minori con disabilità o problemi psichici che necessitano di servizi specialistici integrati, al fine di migliorare le abilità dei minori e l'armonia delle dinamiche familiari.	€ 10.000,00
Congregazione Piccole Serve - Vercelli	adeguamento dei locali destinati alle attività di assistenza medica e infermieristica	€ 8.000,00
Procura della Repubblica - Vercelli	prosecuzione progetto Tutela Fasce deboli - fondo per l'acquisto di attrezzature e materiale di consumo	€ 5.000,00
Diapsi - Vercelli	progetto "Non solo svago 2012", attività ricreative da svolgersi nel tempo libero e percorsi di affiancamento al lavoro destinati a persone con disturbi psichici e alle loro famiglie	€ 5.000,00
Comune di Oldenico	assistenza domiciliare per famiglie con figli affetti da autismo	€ 2.000,00
Onmic - Vc	portantina cingolata per il trasporto di disabili	€ 1.000,00
Ass. Anni d'argento - Varallo	ricorrenza del 20° anniversario di costituzione dell'ente	€ 1.000,00
Giornale "La Sesia" - Vercelli	a favore del comitato "SOS bambini"	€ 1.000,00
Ass. Perché No? - Vercelli	"Letterature urbane", volume a scopo benefico sul tema della lotta al cancro	€ 300,00

* * *

Nell'ambito della **Protezione civile**, vista anche l'esiguità delle risorse disponibili, sono stati finanziati solo due piccoli progetti preferendo, in questo particolare momento, dare la precedenza alle richieste legate agli altri settori di intervento.

Soccorso Alpino Speleologico - Varallo	acquisto divise tecniche per le dotazioni individuali dei volontari dell'ente	€ 8.000,00
Ass. Antincendi Boschivi - Borgo D'Ale	acquisto di un carrello rimorchio per le attività di monitoraggio e prevenzione incendi svolta dall'ente	€ 900,00

* * *

Per quanto concerne il settore relativo all'**Attività sportiva**, la Fondazione ha continuato a sostenere le numerose associazioni sportive che si dedicano alla promozione dello sport e dei suoi valori fondamentali tra i giovani, consapevole della dimensione

educativa e formativa che connota le attività sportive praticate sia in ambiente scolastico che nel tempo libero.

Segue l'elenco:

Ass. Passportout - Varallo	attività e manifestazioni sportive destinate a ragazzi ed adulti disabili	€ 7.000,00
Ass. Ginnastica Pro Vercelli	proseguimento dei corsi di attività motoria gratuiti a favore di bambini disabili o con particolari problemi comportamentali	€ 5.000,00
Ass. Torball - Vercelli	manifestazioni sportive indirizzate ad atleti disabili	€ 5.000,00
S.S. Rugby S. Andrea - Vercelli	"Il rugby nella scuola 2013/14" destinato alle scuole medie e superiori	€ 5.000,00
Ass. Scherma Pro Vercelli	46° Trofeo internazionale di spada "Marcello e Franco Bertinetti"	€ 4.000,00
Ass. Libertas Ginnastica - Vercelli	progetto scolastico per la divulgazione della pratica ginnica nelle scuole primarie	€ 3.000,00
Ass. Scherma Pro Vercelli	progetto di avviamento allo sport della scherma rivolto a bambini e ragazzi dai 6 ai 12 anni	€ 2.000,00

A conclusione della relazione annuale ed in conformità all'art. 40 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione dell'Organo di Indirizzo il bilancio chiuso al 31/12/2013, i cui schemi contabili vengono di seguito riportati.

Il tutto è costituito da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e dalla presente Relazione sulla gestione, redatti in ottemperanza all'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro in data 19 aprile 2001, successivamente integrato (come già ricordato nella premessa) dalle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza diramate con Decreto in data 25 marzo 2013.

In conclusione, il Presidente esprime il proprio ringraziamento ai colleghi Consiglieri di Amministrazione e ai componenti del Collegio dei Revisori per la collaborazione prestata, rivolgendo all'Organo di Indirizzo sentimenti di gratitudine per la sensibilità dimostrata nell'esercizio delle proprie funzioni. Un ringraziamento non meno convinto al personale dipendente, con una particolare citazione per il Segretario Generale dott. Pietro Cerutti.

Vercelli, 26 marzo 2014

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Fernando Lombardi

SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2013 totale	31/12/2012 totale
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	526.219	594.337
	a) beni immobili	451.958	472.083
	di cui:		
	- <i>beni immobili strumentali</i>	451.958	472.083
	b) beni mobili d'arte	19.908	19.908
	c) beni mobili strumentali	54.353	102.345
	d) immobilizzazioni immateriali	0	0
2	Immobilizzazioni finanziarie	73.998.123	84.787.272
	a) partecipazioni in società strumentali	605.788	605.788
	b) altre partecipazioni	18.836.169	17.372.111
	di cui:		
	- <i>banca conferitaria</i>	15.242.708	15.242.708
	c) titoli di debito	25.951.391	46.794.015
	d) altri titoli	5.092.083	75.000
	e) polizze di capitalizzazione	23.512.692	19.940.359
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	39.942.648	30.268.469
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	10.527.227	29.768.923
	b) strumenti finanziari quotati	29.415.421	499.546
	di cui:		
	- <i>titoli di debito</i>	29.415.421	499.546
4	Crediti	116	3.503.952
	di cui:		
	- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	3.503.836
5	Disponibilità liquide	5.686.460	708.974
7	Ratei e risconti attivi	234.992	349.178
Totale dell'Attivo		120.388.558	120.212.183

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31/12/2013	31/12/2012
		totale	totale
1	Patrimonio netto:	113.855.685	112.544.159
	-		
	a) Fondo di dotazione	52.754.082	52.754.082
	c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	43.420.244	43.420.244
	d) Riserva obbligatoria	10.379.649	9.630.206
	e) Riserva per l'integrità del patrimonio	7.301.710	6.739.627
2	Fondi per l'attività d'istituto:	3.758.002	3.732.532
	-		
	a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	2.800.000	2.800.000
	b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	251.286	212.117
	c) Fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	79.353	66.984
	d) Altri fondi:	627.363	653.431
	- <i>Fondazione per il sud</i>	597.009	597.009
	- <i>Partecipazione in Enti strumentali</i>	8.779	8.779
	- <i>Extra-accantonamenti Progetto Sud</i>	14.268	40.524
	- <i>Fondo nazionale iniziative comuni</i>	7.307	7.119
3	Fondi per rischi ed oneri	287.180	1.104.851
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	36.502	31.593
5	Erogazioni deliberate	2.196.070	2.510.989
	a) nei settori rilevanti	1.526.129	1.789.852
	b) negli altri settori statuari	669.941	721.136
6	Fondo per il volontariato	197.286	163.684
7	Debiti:	57.832	124.374
	di cui:		
	- <i>esigibili nell'esercizio successivo</i>	57.832	124.374
	Totale del Passivo	120.388.558	120.212.183
CONTI D'ORDINE		totale	totale
		64.358.439	56.001.241
	- Impegni di erogazioni	380.663	616.716
	- Beni presso terzi	63.977.776	55.384.525
	- Altri conti d'ordine	0	0

CONTO ECONOMICO		31/12/2013	31/12/2012
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	150.439	1.498.185
2	Dividendi e proventi assimilati:	1.141.118	1.076.852
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	0	0
3	Interessi e proventi assimilati	2.133.615	1.990.739
	a) da immobilizzazioni finanziarie	1.701.941	1.947.199
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	14.482	36.294
	c) da crediti e disponibilità liquide	417.192	7.246
4	Rivalutazione (sval.) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	0	35.396
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	461.692	826.136
6	Rivalutazione (sval.) netta di immobilizzazioni finanziarie	-30.994	-653.213
TOTALE PROVENTI		3.855.870	4.774.095
10	Oneri:	-882.733	-967.630
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-226.617	-241.783
	b) per il personale	-86.863	-70.705
	di cui: - <i>per la gestione del patrimonio</i>		0
	c) per consulenti e collaboratori esterni	-180.833	-152.843
	d) per servizi di gestione del patrimonio	-61.920	-72.464
	f) commissioni di negoziazione	-20.079	-21.985
	g) ammortamenti	-73.577	-79.547
	h) accantonamenti	0	-84.915
	i) altri oneri	-232.844	-243.388
11	Proventi straordinari	908.858	40.006
	di cui:		
	- <i>plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie</i>	0	40.006
12	Oneri straordinari	0	-79.280
	di cui:		
	- <i>minusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie</i>	0	-79.242
13	Imposte e tasse	-134.778	-116.188
AVANZO DI ESERCIZIO		3.747.217	3.651.003
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	-749.443	-730.201
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-1.997.819	-1.989.571
	a) nei settori rilevanti	-1.516.614	-1.435.714
	b) negli altri settori statutari	-481.205	-553.857
16	Accantonamento al fondo per il volontariato	-99.926	-97.360
	a) accantonamento ordinario		-97.360
17	Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto	-337.946	-286.221
	a) fondo per la stabilizzazione delle erogazioni	0	0
	b) fondi per le erogaz. nei settori rilevanti 76%	-251.286	-212.117
	c) fondi per le erogaz. negli altri sett. statutari 24%	-79.353	-66.984
	d) fondo nazionale per iniziative comuni delle Fondazioni	-7.307	-7.119
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-562.083	-547.650
AVANZO RESIDUO		0	0

RENDICONTO FINANZIARIO 2013

FONTI	
<u>Disponibilità liquide iniziali</u>	708.974
Decremento attività:	
- immobilizzazioni materiali ed immateriali	68.118
- immobilizzazioni finanziarie, titoli di debito	20.842.624
- strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale indiv.le	19.241.696
- crediti	3.503.836
- ratei e risconti attivi	114.186
Incremento passività:	
- fondi per l'attività d'istituto	25.470
- fondo trattamento di fine rapporto	4.909
- fondo per il volontariato	33.602
Incremento del patrimonio netto:	
- per riserva obbligatoria	749.443
- per riserva per l'integrità del patrimonio	562.083
Totale	
	45.854.941
IMPIEGHI	
Incremento attività:	
- investimenti finanziari:	
- immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni	1.464.058
- partecipazioni	
- titoli di debito	28.915.875
- altri titoli	5.017.083
- polizze di capitalizzazione	3.572.333
Decremento passività:	
- erogazioni deliberate	314.919
- debiti	66.542
- fondi per rischi ed oneri	817.671
<u>Disponibilità liquide finali</u>	5.686.460
Totale	
	45.854.941

Prospetto di riconciliazione della liquidità

- disponibilità liquide iniziali	708.974
- liquidità rinvenuta nell'esercizio	4.977.486
- disponibilità liquide finali	<u>5.686.460</u>

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – INFORMAZIONI GENERALI SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

1) ASPETTI DI NATURA CIVILISTICA

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 è stato redatto secondo gli schemi ed in conformità alle disposizioni contenute nell'atto di indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro con provvedimento 19 aprile 2001, stante quanto previsto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e tenendo conto, ove applicabili, delle raccomandazioni formulate dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili e dai Consigli dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Per ogni voce di bilancio vengono indicati anche i corrispondenti valori dell'esercizio precedente.

Il bilancio e la nota integrativa sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali, come disposto dall'art. 2423, 5° comma, c.c. Nella nota integrativa sono fornite, oltre alle informazioni previste dalla normativa vigente, tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e economica della Fondazione.

2) ASPETTI DI NATURA FISCALE

Allo scopo di agevolare l'esame del bilancio, di seguito vengono sintetizzati i principi fiscali ai quali la Fondazione deve attenersi. Gli aspetti di natura fiscale sono quelli vigenti per il periodo di imposta 1 gennaio-31 dicembre 2013. I riferimenti normativi al T.U.I.R. sono quindi riferiti al testo in vigore alla data del 31 dicembre 2013.

IMPOSTE INDIRECTE

- imposta sul valore aggiunto (IVA)

La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'Imposta sul valore aggiunto in quanto essa svolge esclusivamente attività "non commerciale". Conseguentemente risulta equiparata a tutti gli effetti ad un consumatore finale. Tale condizione, se da un lato esclude l'obbligo di possedere la partita IVA e presentare la dichiarazione annuale, dall'altra non permette la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti o delle prestazioni ricevute. Pertanto l'imposta pagata diventa una componente del costo sostenuto.

- Imposta Municipale propria (IMU)

Nel corso dell'iter di conversione in legge del D.L. 174 del 10/10/2012, all'art. 9 è stato introdotto come è noto il comma 6-quinquies in base al quale: "*In ogni caso, l'esenzione dell'imposta sugli immobili disposta dall'art. 7, comma 1, lettera i), del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, non si applica alle fondazioni bancarie di cui al D. Lgs 7/5/99 n. 153*".

IMPOSTE DIRETTE

- imposta sul reddito delle società (IRES)

Il regime fiscale degli enti non commerciali è disciplinato dal Titolo II, capo terzo, del D.p.r. 22 dic. 1986 n. 917 (T.U.I.R.).

La riforma del diritto tributario, attuata con D. Lgs. 12/12/2003, n. 344, ha istituito la nuova imposta IRES (Imposta sul Reddito delle Società) in sostituzione dell'IRPEG (Imposta sul Reddito delle Persone Giuridiche) a far tempo dal 1/1/2004.

Nel frattempo, il D.L. 12/7/2004 n. 168, ha abrogato, sempre con decorrenza 1/1/2004, il comma 2 dell'art. 12 del D. Lgs. n. 153/99, riguardante l'estensione esplicita alle fondazioni di origine bancaria dell'agevolazione fiscale prevista dall'art. 6 del D.P.R. 601/73 (applicazione dell'aliquota ridotta al 50% rispetto all'aliquota IRES).

La modifica più importante per le fondazioni è costituita dal nuovo regime di tassazione dei dividendi che prevede l'eliminazione, dal 1/1/2004, del credito di imposta sui dividendi derivanti dalle partecipazioni ed il concorso dei dividendi stessi alla formazione del reddito d'esercizio nella misura del 5%.

Pertanto a partire dall'esercizio 2004 la Fondazione ha assoggettato il reddito imponibile IRES con aliquota piena del 33%, ridotta dall'esercizio 2008 al 27,5%

L'attività non commerciale dell'Ente, con l'eccezione di quanto sopraindicato in merito ai dividendi, riconduce ad una fiscalità più simile a quella delle persone fisiche. Pertanto il reddito imponibile non è determinato in funzione del risultato di bilancio, bensì è formato dai redditi fondiari e di capitale, con esclusione di quelli esenti, di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta e di quelli soggetti ad imposta sostitutiva di cui al D. Lgs. 461/97.

- imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)

La Fondazione è soggetta all'imposta regionale sulle attività produttive disciplinata dal D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446.

Alla Fondazione, persona giuridica di diritto privato, si applica il regime previsto per gli enti non commerciali privati, che prevede l'aliquota d'imposta del 3,90%.

Tale decreto prevede che la base imponibile, dovuta dagli enti non commerciali che esercitano solo attività istituzionale, sia determinata secondo il sistema cosiddetto "retributivo".

Tale imposta è pertanto calcolata sulla base imponibile costituita dalle seguenti voci:

- a) retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- b) redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 50 del Testo Unico delle Imposte sui redditi;

Il pagamento dell'imposta è effettuato contestualmente alla presentazione della dichiarazione dei redditi, con versamento del primo acconto, se dovuto. Nel mese di novembre successivo alla presentazione della dichiarazione viene versato il secondo acconto di imposta nella misura prevista dalla vigente normativa.

Revisione contabile del bilancio

Il bilancio viene sottoposto a revisione contabile volontaria.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 26/09/2011, ha attribuito l'incarico di revisione per il triennio 2011 – 2013 alla società Deloitte & Touche S.p.A.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e delle rettifiche di valore sono conformi a quelli dettati dal predetto atto di indirizzo e non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

3.1 Stato patrimoniale attivo

1) Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione al netto delle quote di ammortamento determinate secondo piani sistematici a quote costanti sulla base di aliquote ritenute congrue in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

- immobili strumentali	3	%
- macchine d'ufficio ed elettroniche	33	%
- mobili e arredi	12	%
- impianti telefonici ed elettrici	12	%
- impianti di condizionamento	15	%
- impianti di allarme e ripresa televisiva	30	%

I beni mobili d'arte non sono oggetto di ammortamento in quanto si presume che non perdano valore nel tempo.

I beni di importo unitario inferiori ad euro 516,00 sono imputati interamente al conto economico in quanto ritenuti oggettivamente beni di consumo

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e vengono direttamente ammortizzate in base alla prevista utilità futura e comunque per un periodo non superiore a 5 esercizi; l'aliquota di ammortamento applicata è del 20%.

2) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono riconducibili alle seguenti categorie:

- Partecipazioni

Le partecipazioni in società quotate e non quotate sono valutate al costo di acquisto. Il costo è svalutato in presenza di perdite di valore considerate durevoli.

- Titoli di debito

I titoli immobilizzati, ovvero detenuti a scopo di stabile investimento, sono iscritti al costo di acquisto e sono oggetto di svalutazione solo in caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente. Il valore svalutato viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

- Polizze di capitalizzazione

Sono valutate al costo di acquisto, al netto degli oneri di sottoscrizione, importo pari al "capitale assicurato", aumentato annualmente della rivalutazione corrispondente al rendimento maturato, formalmente comunicato dalla compagnia di assicurazione. Tali polizze, essendo state acquisite quale durevole investimento, vengono qualificate come "immobilizzazioni finanziarie".

3) Strumenti finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono riconducibili alle seguenti categorie:

- Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale.

Gli strumenti finanziari (ivi compreso il saldo dei conti di appoggio) affidati in gestione patrimoniale individuale ad intermediari abilitati sono valutati al valore di mercato (art. 10.8 del provvedimento del Ministro del Tesoro 19.04.2001) che essi hanno alla chiusura dell'esercizio e sono iscritti in bilancio al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al D. Lgs 21/11/1997 n. 461 ed al netto delle commissioni di gestione, negoziazione e delle spese bancarie.

- Strumenti finanziari quotati – titoli di debito

Sono valutati al minore tra il costo ed il valore di mercato rappresentato dai prezzi rilevati a fine esercizio, e sono titoli di Stato e titoli di debito detenuti anche per finalità di tesoreria. Il valore viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

4) Crediti

I crediti sono iscritti secondo il valore di presumibile realizzo determinato, qualora ritenuto necessario, rettificando il valore nominale tramite apposita svalutazione. In tale voce vengono comprese, se esistenti, anche le somme corrisposte per le operazioni di pronti contro termine su titoli.

5) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo della cassa contanti alla data di chiusura dell'esercizio e dal saldo dei conti correnti di corrispondenza intrattenuti con le controparti bancarie, comprensivo delle competenze maturate alla medesima data.

7) Ratei e Risconti attivi

I ratei ed i risconti sono iscritti secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio le quote di costi e di ricavi ad esso pertinenti.

3.2 Stato patrimoniale passivo

1) Patrimonio netto

Fondo di dotazione

Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. E' costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Vercelli SpA, e agli accantonamenti effettuati nei successivi anni.

Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.

Riserva obbligatoria

Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20%.

Riserva per l'integrità dal patrimonio

Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15%: tale accantonamento è facoltativo.

2) Fondi per l'attività d'Istituto

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

Altri fondi

Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.

3) Fondo per rischi ed oneri

Comprende gli stanziamenti per coprire le passività di natura determinata e di esistenza probabile o certa che alla chiusura dell'esercizio sono indeterminabili nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

4) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR, soggetto a rivalutazione sulla base di indici stabiliti dalla normativa vigente, copre l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alle disposizioni legislative ed ai contratti di lavoro vigenti.

5) Erogazioni deliberate

Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

6) Fondo per il volontariato

Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva Obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti (50% dell'Avanzo di esercizio al netto dell'accantonamento alla Riserva Obbligatoria).

7) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

3.3 Conti d'ordine

I conti d'ordine sono iscritti in calce allo Stato Patrimoniale e così dettagliati:

- Impegni di erogazione; indicano gli impegni assunti connessi alla attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.
- Beni presso terzi.

3.4 Conto economico

1) Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

Rappresenta la performance economica degli investimenti effettuati da gestori in nome e per conto della Fondazione nell'esercizio di riferimento; esso è espresso al netto dell'imposta sostitutiva ed al lordo delle commissioni di gestione e negoziazione; tali commissioni sono evidenziate alle rispettive voci del conto economico.

2) Dividendi e proventi assimilati

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la loro distribuzione che generalmente coincide con l'esercizio di incasso.

3) Interessi e proventi assimilati

Gli interessi ed i proventi assimilati sono contabilizzati al netto della ritenuta a titolo d'imposta.

Il risultato delle operazioni di pronti contro termine su titoli è rappresentato dal differenziale tra il valore pagato a pronti e quello incassato a termine.

4) Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce rappresenta il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni degli strumenti finanziari non immobilizzati. I titoli di Stato e di debito sono valutati al minore fra il costo ed il valore di mercato.

5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite da negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

6) Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

La voce rappresenta il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie

10) Oneri

Gli oneri sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo il principio della competenza temporale.

11) Proventi straordinari

Tale voce accoglie proventi originati da fatti di gestione di natura straordinaria.

12) Oneri straordinari

Tale voce comprende i risultati economici derivanti da fatti di gestione di natura straordinaria.

13) Imposte

La voce accoglie le imposte di competenza dell'esercizio comprese le passività per imposte differite e quelle imputate in detrazione della specifica voce di interesse e/o provento da cui traggono origine.

AVANZO DELL'ESERCIZIO

Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio: E' determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

14) Accantonamento alla Riserva Obbligatoria

L'accantonamento alla riserva obbligatoria è determinato in base alla normativa vigente.

15) Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo: la posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto. L'entità complessiva delle erogazioni deliberate nell'anno è esplicitata nel Bilancio di missione.

16) Accantonamento al fondo per il volontariato

L'accantonamento al fondo è determinato in conformità alle disposizioni vigenti destinati ai fondi regionali per il volontariato ex art. 15 legge 266/1991.

17) Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.

18) Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio

L'accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio è determinato in conformità alle disposizioni vigenti con l'obiettivo della conservazione del patrimonio nel tempo.

AVANZO RESIDUO: Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

INDICATORI GESTIONALI

Su invito dell'associazione di categoria ACRI, al fine di aumentare il grado di leggibilità dei bilanci e di arricchirne il contenuto informativo, a partire dal documento in esame viene inserita la presente sezione "Indicatori gestionali".

Gli indicatori sono costituiti da un insieme di indici, calcolati a partire dai dati di bilancio, relativi alle aree tipiche della gestione delle Fondazioni - ossia redditività, efficienza operativa, attività istituzionale e composizione degli investimenti - con la finalità di facilitare la comprensione dei fenomeni economico finanziari della Fondazione.

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- Il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- I **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- Il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti in Nota integrativa delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento. Per ogni indice si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

Redditività

indice	significato	Anno 2013	Anno 2012
1	Redditività del patrimonio medio a valori correnti	3,50	3,62
2	Redditività delle attività a valori correnti	3,31	3,26
3	Risultato dell'attività di investimento in rapporto al Patrimonio a valori correnti	3,06	3,23

Efficienza

1	Incidenza oneri di funzionamento sui proventi totali netti (t0;t-5)	17	18
2	Incidenza dei costi di funzionamento sull'attività istituzionale svolta (t0;t-5)	27	24,6
3	Incidenza degli oneri di funzionamento anno corrente sul patrimonio medio a valori correnti	0,6	0,6

Attività istituzionale

1	Intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti	1,93	2
2	Capacità di mantenimento del livello erogativo pari a quello dell'anno di riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi	1,17	1,19

Composizione degli investimenti

1	Peso dell'investimento nella società bancaria partecipata espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi espressi a valori correnti	17,07	17,36
---	--	-------	-------

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 1. - Immobilizzazioni materiali ed immateriali	526.219
---	----------------

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali ammontano a € 526.219 al netto degli ammortamenti di €. 73.577 e acquisti per € 5.460 di competenza dell'esercizio, e presentano la seguente composizione:

Immobilizzazioni materiali		526.219
1.1. Immobilizzazioni materiali		
a) <u>Beni Immobili</u>		
- strumentali		451.958
b) <u>Beni mobili d'arte</u>		
- La voce accoglie il costo non soggetto ad ammortamento di un importante quadro del pittore locale Ambrogio Alciati		19.908
c) <u>Mobili e impianti</u>		
- mobili, macchine ufficio e arredi	43.307	
- macchine elettroniche	5.926	
- impianti elettrici e telefonici	4.385	
- impianti di condizionamento e riscaldamento	735	
- impianti d'allarme e riprese televisive	0	54.353
	Totale	526.219

VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Immobili	Mobili e Imp.	Beni mob. d'Arte	Totale
A. Esistenze iniziali	472.083	102.346	19.908	594.337
B. Aumenti				
B.1 Acquisti		5.460		5.460
C. Diminuzioni				
C.1 Vendite				
C.2 Rettifiche di valore				
a) ammortamenti	-20.125	-53.453		-73.578
b) svalutazioni durature				
C.3 Altre variazioni				
D. Esistenze finali	451.958	54.353	19.908	526.219

Le movimentazioni analitiche dei mobili e degli impianti avvenute durante l'esercizio risultano come segue:

	Mobili e Arredi	Macch. elettr.	Impianti Elettr.	Impianti Condiz/risc.	Impianti Allarme e Tv	Totale
A. Esistenze iniziali	80.833	4.818	14.349	2.346	0	102.346
B. Aumenti:						
- Acquisti	0	5.460	0	0	0	5.460
C. Rettifiche						
- Ammortamenti	-37.526	-4.352	-9.964	-1.611	0	-53.453
D. Esistenze finali	43.307	5.926	4.385	735	0	54.353

La situazione storica delle immobilizzazioni materiali risulta la seguente:

Cespiti	Costo d'origine	Fondo Ammortamento	Importo netto di bilancio
Immobili strumentali	670.835	-218.877	451.958
Mobili e arredi	327.284	-283.977	43.307
Macch. elettron.	38.413	-32.487	5.926
Impianti condiz. e risc..	43.410	-42.675	735
Impianti telef. ed eletr.	83.028	-78.643	4.385
Impianti allarm. e ripr. Tv.	8.736	-8.736	0
Beni mobili d'arte	19.908	0	19.908
Totale	1.191.614	-665.395	526.219

1.2. Immobilizzazioni immateriali

Sono costituite solo dal costo dei programmi informatici

A. Esistenze inizio 2013	0
B. Aumenti:	
B.1 Acquisti	
C. Diminuzioni:	0
C.1 Rettifiche di valore:	
a) Ammortamenti	
D. Esistenze finali	0

La situazione storica delle immobilizzazioni immateriali risulta la seguente:

Cespiti al costo di origine	9.009
Dismissioni	-1.175
Ammortamenti effettuati	-7.834
Importo netto di bilancio	0

Sezione 2. - Immobilizzazioni finanziarie

73.998.123

2.a) Partecipazioni in Enti (e Società) strumentali 605.788

Trattasi di partecipazioni acquisite con fondi per l'attività d'istituto che trovano contropartita nel passivo dello Stato Patrimoniale alla voce "Fondi per l'attività d'istituto - Altri fondi".

Le partecipazioni in Enti e Società strumentali riflettono la quota di pertinenza del patrimonio netto degli enti partecipati. Esse sono:

- Agenzia Turistica Locale Vercelli e Valsesia, Società consortile a r. l.	2.582
- UN.I.VER. – Università e Impresa Vercelli - Consorzio	5.165
- Fondazione per il Sud	597.009
- Co.Ver.Fo.P. Consorzio Vercelli (nuova partecipazione)	1.032
Totale	605.788

2.b) Altre partecipazioni: 18.836.169

- Biverbanca S.p.A.

Biverbanca ammonta ad euro 15.242.708 come desunto dall'ultimo bilancio del 31/12/2012.

Sempre nell'anno 2012 la banca Monte dei Paschi di Siena, detentrica del 60,42% del Capitale Sociale di Biverbanca S.p.a., ha venduto alla Cassa di Risparmio di Asti il proprio pacchetto azionario suddetto contro pagamento in data 28/12/2012 di € 208.968.774 che rapportato all'intero capitale sociale della banca ceduta ammonta ad € 345.850.337.

La predetta quota di valore totale rapportata alla nostra partecipazione pari al 6,14% del Capitale Sociale corrisponde ad € 21.250.781, ben al di sopra del valore contabile di carico rilevato in base al criterio del costo ammontante ad € **15.242.708**.

- Cassa Depositi e Prestiti S. p.a.

Nel 2013 la CDP ha avviato il processo di conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie. Sulla scorta della perizia di stima del valore di CDP da parte di un ente incaricato come previsto dall'art. 10 dello Statuto, i termini della conversione sono stati illustrati come segue:

- I) Il valore di liquidazione delle azioni privilegiate, in caso dell'esercizio di recesso, è pari ad euro 6,299 per ogni azione, ai sensi dell'art. 9), comma 3) dello statuto;
- II) In caso di conversione a cui la Fondazione ha aderito per le sue 200.000 azioni privilegiate il rapporto di cambio al 1° aprile 2013 è pari a n. 49 azioni ordinarie per ogni 100 azioni privilegiate

con il riconoscimento di un importo forfetario di € 2,166 per ognuna delle azioni privilegiate possedute e corrispondente al 50% rivalutato degli extra-dividendi accantonati e come previsto dalla statuto della CDP pari a € 433.311:

III) Inoltre la Fondazione ha accolto la proposta di CDP di acquistare ulteriori 16.348 azioni ordinarie al costo unitario di € 64,19295 e pari a € 1.049.426.

Riepilogando, l'onere complessivo dell'operazioni più l'onere di origine delle azioni privilegiate e gli oneri di assistenza e legali sostenuti nel tempo, sommano un totale di € **3.498.241** con cui si evidenzia un costo unitario delle 114.348 azioni ordinarie possedute pari ad € 30,59 contro € 64,19295 di perizia.

Perseo S.p.a.

Partecipazione iniziale di € 2.779.427 assunta nell'esercizio 2006, epoca della sua costituzione per iniziativa della Fondazione CRT, Assicurazioni Generali Spa, Aviva Italia Holding Spa e Mediobanca Spa.

La società, a seguito delle crisi finanziarie degli anni 2007/2008, ha accusato perdite di esercizio tali da ridurre l'entità del suo patrimonio iniziale a meno di un terzo.

La nostra Fondazione, in relazione alla situazione patrimoniale della partecipata:

- Nel mese di marzo 2009 disponeva un accantonamento prudenziale al "fondo rischi ed oneri" per un importo di € 2.000.000;
- Perdurando le perdite della società, al 31/12/2009 veniva effettuata una prima svalutazione della partecipazione di € 1.506.772, di talchè tale cespite si riduceva ad € 1.272.655.

Nell'anno 2011 la situazione di Perseo Spa si è ulteriormente aggravata fino a costringere la società ad azzerare le perdite complessive deliberando l'utilizzo delle riserve e la riduzione del capitale sociale da 152.000.000 a euro 10.460.510, in relazione al quale la **nostra quota di partecipazione risulta di euro 126.214**. La conseguente svalutazione a nostro carico è stata effettuata mediante utilizzo del residuo accantonamento di euro 493.228 al "fondo rischi ed oneri" ed euro 653.213 mediante imputazione a carico del conto economico.

Successivamente il residuo capitale sociale di Perseo (€ 10.460.510) è stato aumentato di euro 49.780.000, portandolo all'importo complessivo di euro 60.240.510, mediante utilizzo, previo consenso dei sottoscrittori, del prestito obbligazionario in scadenza a luglio del 2012. La nostra Fondazione, non avendo partecipato alla predetta sottoscrizione, ha ridotto la propria quota in Perseo allo **0,2095%** del nuovo Capitale Sociale. La società, nel bilancio al 31/12/2012 ha ulteriormente evidenziato una perdita di euro 14.789.284 riducendo il patrimonio netto ad euro 45.451.222; per cui la nostra partecipazione è stata svalutata ad euro **95.220** da euro 126.214.

2.c) Titoli di debito

25.951.391

Fra le immobilizzazioni finanziarie si annoverano titoli di stato italiani ed altre obbligazioni, quotati in mercati regolamentati e non quotati, per un valore complessivo di € 54.867.266

Essi sono valutati al costo di acquisto.

La composizione analitica del valore dei titoli di reddito immobilizzati è la seguente:

Titolo	Valore contabile a fine esercizio (costo)	Valore di mercato di fine esercizio	Plus/Minus. Teoriche	Valore iscritto in bilancio	Valore nominale
Mediobanca 2004/14 TV%	374.160	400.184	26.024+	374.160	400.000
B.T.P. It 26/3/2016 2,45% Foi	3.954.210	3.981.900	27.690+	3.954.210	3.900.000
C.C.T Eur 15/12/2015 Tv%	8.012.870	7.991.200	21.670-	8.012.870	8.000.000
BIVERBANCA 21/8/2016 3%	10.000.000	10.000.000	0+	10.000.000	10.000.000
IMI \$ Usa 18/10/20 TV%	3.610.151	3.585.939	24.212-	3.610.151	3.677.823
	25.951.391	25.959.223	7.832+	25.951.391	25.977.823

Il monte titoli, durante l'anno, ha subito la seguente variazione:

Valore contabile al 31 dicembre 2012	+ 46.794.014
Titoli trasferiti a non immobilizzati per negoziazione nel 2013	- 25.509.400
Acquisto titoli immobilizzati	+ 33.582.652
Titoli trasferiti a non immobilizzati per negoziazione nel 2014	- 28.915.875
Totale	+ 25.951.391

2.d) Altri fondi

5.092.083

- Fondo Abitare Sostenibile Piemonte Immobiliare – O.I.C.R.

Trattasi di un progetto di fondo immobiliare nato per iniziativa della Fondazione CRT e della Compagnia di S.Paolo che prevede l'istituzione di un fondo immobiliare denominato "Abitare Sostenibile Piemonte", proposto alla sottoscrizione da parte delle altre Fondazioni bancarie piemontesi. Tale fondo è finalizzato alla realizzazione di edilizia residenziale riferita alle fasce deboli della popolazione mediante la ristrutturazione di alloggi di carattere sociale sul territorio regionale attraverso due diverse tipologie abitative: residenze provvisorie che possono offrire una prima risposta alla perdita di stabilità abitativa ed alloggi individuali destinati alla locazione permanente che possono costituire una soluzione all'esigenza di trovare una sistemazione abitativa stabile a canone inferiore a quelli di libero mercato e con eventuale futura possibilità di riscatto.

Partecipanti alla sottoscrizione del fondo sono le Fondazioni bancarie piemontesi per una quota complessiva di euro 43,7 milioni ai quali si aggiungono altri 40 milioni della CDPI Sgr. L'impegno partecipativo della Fondazione di Vercelli ammonta a euro 300.000. Nostro versamento corrente è pari ad **€ 75.000**

La gestione del fondo è stata assegnata alla soc. POLARIS Inv. Italia Sgr. SpA – Milano

- Fondo Ream Core Multiutilities Immobiliare di tipo Chiuso.

Trattasi di fondo costituito mediante l'apporto di un portafoglio di immobili di proprietà del Gruppo IREN (quotata in Borsa Italiana) riveniente dall'unione tra:

- IREN (nata dalla fusione di AMGA – azienda municipalizzata di Genova - e AEM Azienda Energetica Metropolitana di Torino)

- ed ENIA (azienda di servizi pubblici nelle provincie di Parma, Piacenza e Reggio Emilia), strategici per l'attività dell'apportante dato il posizionamento contiguo ad impianti industriali che hanno richiesto imponenti investimenti pluriennali in concessione e composti da 11 immobili localizzati principalmente nel NORD-OVEST (Torino e provincia, Genova e nelle provincie di Reggio Emilia, Parma e Piacenza) ad uso terziario per le specifiche attività del Gruppo.

La nostra partecipazione ammonta ad **€ 5.017.083** corrispondente a n. 48 quote di classe "A" del costo unitario di € 104.522. Il rendimento previsto si aggira intorno al 6% derivante principalmente da contratti di locazione già sottoscritti e con piena indicizzazione all'inflazione e da flussi di dividendi stabili ed adeguati nel tempo. Con lettera 13/2/2014 della Ream Sgr ci è stato comunicato il valore unitario delle Quote possedute in € 127.410,80 contro € 104.522 pagate.

2e) Polizze di capitalizzazione

€ 23.512.692

Il valore è così formato:

- Polizza n. 1479886 de "La Venezia Assicurazioni" accesa nel dicembre del 2008, agganciata al rendimento della gestione speciale Ri.Alto di Banca Generali denominata "BG Security" Il cui valore assicurato al 31/12/2012 era di euro	4.574.653
- Incremento di valore al 31/12/2013	166.975
- Polizza Banca Generali "BG New Security" n.1557876: valore al 31/12/2012	2.669.166
- Incremento di valore al 31.12.2013	92.086
- Polizza Banca Generali Valore Plus-Auris sottoscritta il 10/12/2013	3.000.000
Rateo maturato al 31/12/2013	6.528
- N. 2 nuove polizze AXA-MPS "Investimento più" nn.0143932 e 0143933 con valorizzazione al 31/12/2012	12.696.540
- Incremento di valore alla scadenza annua del 12/07/2013	168.329
- Incremento del periodo 12/7-31/12/13 sul tasso del dicembre 2012 certificato	<u>138.415</u>
- Totale complessivo in c/capitale ed incremento interessi al 31/12/2013	23.512.692

Sezione 3. - Strumenti finanziari non immobilizzati

10.527.227

3.a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

BIVERBANCA S.p.A. – mandato n. 1616 estinto in data 10/5/2013	0
BANCA SIMETICA S.p.A. – mandato S 299	3.390.074
SCHRODERS ITALY SIM S.p.A. mandato N. 50335	7.137.153
Totale	10.527.227

Le attività gestite sono riportate in base al valore di mercato di fine esercizio, al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al D. Lgs. 21/11/1997 n. 461 e al netto delle commissioni di gestione, commissioni di negoziazione e spese bancarie. I valori di carico della gestione vengono di seguito evidenziati in base al prospetto inviato dal gestore:

Comparti di Investimento	B.ca Simetica SpA netto imposta d.lgs.461/97	Schröders Italy Spa Netto imposta d.lgs.461/97
Titoli di stato ital. e est.	217.691	554.187
Obbligazioni	3.012.369	1.798.921
Azioni	0	
Fondi Com. D'investimento	0	4.741.466
Liquidità in c/c	160.014	42.579
Totale delle gestioni	3.390.074	7.137.153

Prospetto della dinamica delle gestioni patrimoniali individuali nell'esercizio:

La composizione analitica degli strumenti finanziari affidati in gestione è indicata nel prospetto all. sub a.

Biverbanca S.p.A. contratto n.1616	31/12/2012	Movimenti Contabili	Valore al 10/05/2013
- Valore di bilancio al 31/12/2012	19.432.409		
- Valore di mercato al 31/12/2012	19.432.409		
- Prelievi del periodo		-19.310.136	
- Margine negativo della gestione al 10/05/2013 al netto di commissioni, spese e dell'imposta D.Lgs.461/97		-122.273	
- Valore di mercato della gestione al 10/05/2013 al netto di commissioni e spese	19.432.409	-19.432.409	0

Banca Simetica S.p.A. – contratto S299	Valorizzaz. Al 31/12/2012	Movimenti Contabili	Valorizzaz. al 31/12/2013
- Valore di bilancio al 31/12/2012	3.296.529		
- Valore di mercato al 31/12/2012	3.296.529		
- Variazioni durante l'esercizio per versamento e/o prelievi		0	
- Margine positivo della gestione al 10/05/2013 al netto di commissioni e spese e al netto dell'imposta D.Lgs 461/97		93.545	
- Valore di mercato della gestione al 31/12/2013 netto di comm. e spese e al netto dell'imposta D.Lgs.461/97 (già addebitata)	3.296.529	93.545	3.390.074

SCHRÖDERS ITALY SIM SPA PRIVATE BANKING CONTRATTO N. 50335	Posizione al 20/09/2012	Movimenti contabili	Valorizzaz. al 31/12/2013
- gestione patrimoniale mobiliare - 1° conferimento o	7.039.985		
- variazioni durante l'esercizio per versamenti e/o prelievi		0	
- margine positivo della gestione al 31/12/2013 al netto di commissioni e spese e al netto d'imposta D.Lgs.461/97		97.168	
- Valore di mercato della gestione al 31/12/2013 netto di comm e spese e al netto dell'imposta D.Lgs:461/97	7.039.985	97.168	7.137.153

La composizione analitica degli strumenti finanziari affidati in gestione è indicata negli allegati b),c) e d).

3.b) Strumenti finanziari quotati

29.415.421

di cui:

Titoli di debito:

Il portafoglio è costituito da titoli acquistati per investimento delle disponibilità liquide ed è valutato al minore fra il valore di costo ed il valore di mercato rappresentato dalla quotazione ufficiale rilevabile alla fine dell'esercizio.

La composizione dell'investimento è la seguente:

Titolo	Valore di bilancio al 31/12/12	Valore di mercato	Valore di costo	Plusval. Minusval.	Valore iscritto in bilancio	Valore Nominale
Btp 1/2/20 4,5%	997.395	1.075.770	997.395	78.305+	997.395	1.000.000
Btp 1/3/19 4,75%	1.005.180	1.081.800	1.005.180	76.620+	1.005.180	1.000.000
Btp 1/3/21 3,75%	4.972.500	5.118.500	4.972.500	146.000+	4.972.500	5.000.000
Btp 22/4/17 2,25% Foi	10.000.000	10.132.000	10.000.000	132.000+	10.000.000	10.000.000
Btp 12/11/17 2,15% Foi	5.000.000	5.048.500	5.000.000	48.500+	5.000.000	5.000.000
Cct Eu 15/6/17 Tv%	3.940.800	4.136.800	3.940.800	196.000+	3.940.800	4.000.000
Btp It 2,55% 22/10/16 Foi	3.000.000	3.075.300	3.000.000	75.300+	3.000.000	3.000.000
Mediob.ca 2004/14 Tv%	499.546	500.230	499.546	684+	499.546	500.000
Totale	29.415.421	30.168.830	29.415.421	753.409+	29.415.421	29.500.000

Sezione 4. - Crediti

116

Presentano la seguente composizione:

Composizione	Valore al 31/12/2012	Variazioni	Valore al 31/12/2013
Depositi cauzionali	116	0	116
Pronti/Termine in Biverbanca	3.500.124	-3.500.124	0
Credito Ires 2012	2.714	-2.714	0
Credito Irap 2012	998	-998	0
Totale	3.503.952	-3.503.836	116
- esigibili nell'esercizio successivo			0
- non esigibili nell'esercizio successivo:			
Depositi cauzionali presso l'azienda per l'energia "Atena" Vercelli			116
		Totale	116

Sezione 5. - Disponibilità liquide

5.686.460

Corrispondono al saldo dei conti correnti con Biverbanca Spa, Unicredit Private Banking, la Cassa di Risparmio di Bra, più denaro e valori in cassa.

	Valore al 31/12/12	Variazioni	Valore al 31/12/13
Depositi bancari	708.771	4.977.382	5.686.153
Denaro e valori in cassa	203	104	307
Tot. Disponibilità liquide	708.974	4.977.486	5.686.460

Sezione 7. - Ratei e Risconti attivi

234.992

	Valore al 31/12/12	Variazioni	Valore al 31/12/13
Ratei attivi	349.012	-114.354	234.658
Risconti attivi	166	168	334
Totale	349.178	-114.186	234.992

- Ratei attivi:

- Interessi su titoli di Stato italiani e di debito quotati che costituiscono immobilizzazioni	223.904
- Interessi su titoli di debito quotati che non costituiscono immobilizzazioni	10.754
Totale	234.658

- Risconti attivi

- Utenze telecom pagate ma di competenza anno 2014	334
Totale	334

PASSIVO

Sezione 1. - Patrimonio netto	113.855.685
--------------------------------------	--------------------

Esso registra un incremento di € 1.311.526 dovuto:

- all'accantonamento al "fondo riserva obbligatoria" calcolato nella misura del 20% sull'avanzo d'esercizio 749.443
- all'accantonamento alla "riserva per l'integrità del patrimonio" calcolato nella misura del 15% sull'avanzo d'esercizio 562.083

1.1 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI AL PATRIMONIO NETTO

Voci del Patrimonio	Situazione al 31/12/2012	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Situazione al 31/12/2013
Fondo Dotazione	52.754.082			52.754.082
Riserva da rivalutazione e Plusvalenze	43.420.244			43.420.244
Riserva Obbligatoria	9.630.206	749.443		10.379.649
Riserva Integrità Patrimoniale	6.739.627	562.083		7.301.710
Totale	112.544.159	1.311.526		113.855.685

Sezione 2. - Fondi per l'attività d'Istituto	3.778.002
---	------------------

FONDO PER LA STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI 2.800.000

Il fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

FONDI PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI E NEGLI ALTRI SETTORI AMMESSI 330.639

Durante l'esercizio, i fondi destinati alle erogazioni istituzionali hanno subito le seguenti movimentazioni:

	Fondo Erogazioni Sett. Rilevanti	Fondo Erogazioni Altri Sett. Amm.	Totale
Situazione del fondo al 31/12/2012	212.117	66.984	279.101
Variazioni in aumento:			
- per minori erogazioni sul deliberato anni precedenti;		8.000	8.000
Variazioni in diminuzione:	- 212.117	- 74.984	- 287.101
Accantonamento dell'esercizio:	251.286	79.353	330.639
Situazione del fondo al 31/12/2013	251.286	79.353	330.639

La consistenza del fondo destinato alle erogazioni istituzionali future, viene ripartita fra i settori secondo le percentuali stabilite dal "documento programmatico previsionale" per l'esercizio 2013, approvato dall'Organo di indirizzo nel mese di ottobre 2012, rispettivamente del 76% per i "Settori rilevanti" (€ 251.286) e del 24% per gli "Altri settori ammessi" (€ 79.353).

Le somme versate per la costituzione della "Fondazione per il Sud" sono considerate, a tutti gli effetti, erogazioni a favore di un ente strumentale, la cui contabilizzazione è rappresentata in bilancio all'attivo fra le

immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni in enti strumentali) ed al passivo fra i fondi per le attività istituzionali ed altri fondi come di seguito indicato.

ALTRI FONDI: 627.363

Si distinguono in "fondi partecipativi" e "altri fondi".

Fondi partecipativi

Rappresentano la contropartita delle partecipazioni in enti consortili ed organismi diversi che realizzano finalità di pubblica utilità. L'indicazione di tale posta risponde all'esigenza di mettere in evidenza l'intento di compiere una vera e propria erogazione a fini istituzionali e non quella di porre in essere un investimento. Essi sono costituiti a fronte delle seguenti partecipazioni:

	Valore al 31/12/2012	Variazione Nell'anno	Valore al 31/12/2013
-ATL Agen.Turist.Locale VC/Valsesia	2.582	0	2.582
-UN.I.VER-Università e Impresa VC	5.165	0	5.165
-CO.VER.FO.P. Consorzio Vercelli	1.032	0	1.032
-Fondazione per il Sud	597.009	0	597.009
Totale	605.788	0	605.788

Fondi per il Progetto Sud

Riguardano le pregresse quote di extra accantonamento ai fondi per il Volontariato in attuazione del Protocollo 5/10/2005, di durata quinquennale, destinate al sostegno del volontariato nelle regioni meridionali. La composizione del fondo presenta per gli anni di competenza i seguenti residui valori disponibili:

	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Totale
Fondo realizzazione Progetto Sud	58.522	119.845	74.037	252.404
Erogazioni effettuate fino al 2013	- 58.522	-119.845	- 59.769	- 238.136
Rimanenze al 31/12/2013	0	0	14.268	14.268

N.B. La natura dell'impegno da assumere nei confronti della Fondazione per il Sud, a partire dall'esercizio 2010, non si configura più quale "extra-accantonamento" aggiuntivo rispetto alle somme dovute ex art. 15, L. 266/91 sul Volontariato, ma deve essere considerato a tutti gli effetti come una erogazione della Fondazione al beneficiario prestabilito "Fondazione per il Sud", di pertinenza pertanto del settore "Volontariato, filantropia e beneficenza".

Fondo nazionale di iniziative comuni delle Fondazioni

Trattasi di un fondo di durata quinquennale finalizzato alla realizzazione di iniziative delle Fondazioni bancarie associate e costituito con delibera dell'Assemblea dei soci in data 4 aprile 2012. E' una iniziativa di importanza strategica perché attraverso il finanziamento di progetti di ampio respiro si vuol dare dimostrazione di una volontà della Fondazione di farsi carico di iniziative che possono avere una dimensione che va oltre quelle di riferimento locale. L'importo viene stabilito nella percentuale dello 0.3% da calcolarsi sull'avanzo di esercizio al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (obbligatori ed a riserva per integrità del patrimonio e a copertura di disavanzi pregressi). L'importo calcolato e stanziato per l'esercizio in esame corrisponde, per il primo anno, ad euro **7.307**.

Sezione 3. - Fondo per rischi ed oneri_	287.180
--	----------------

Esso è così formato:

- l'accantonamento delle quote annue di ammortamento relativi al costo sopra la pari dei titoli immobilizzati (euro 216.155) è stato recuperato nell'esercizio in seguito alla cessione dei titoli di riferimento a proventi straordinari.	0
- imposta differite sui ratei al 31/12/2013 maturati sulle polizze di capitalizzazione	287.180
- l'accantonamento prudenziale del maggior dividendo percepito dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. per la parte eccedente il minimo garantito, pari a euro 691.200, dopo la conversione delle obbligazioni privilegiate è stato computato a conto economico fra i proventi	0

straordinari.

Euro 357.200 quale eccedenza sul dividendo esercizio 2005 accantonato nel 2006

Euro 158.000 quale eccedenza sul dividendo esercizio 2006 accantonato nel 2007

Euro 144.000 quale eccedenza sul dividendo esercizio 2007 accantonato nel 2008

Euro 32.000 quale eccedenza sul dividendo esercizio 2008 accantonato nel 2009

Totale complessivo di euro 691.200

Totale 287.180

Sezione 4. - Trattamento di fine rapporto

36.502

Il fondo di euro 31.593 si è incrementato di € 4.909 in seguito all'accantonamento effettuato nell'esercizio in esame al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

Sezione 5. - Erogazioni deliberate

2.196.070

L'importo rappresenta l'accantonamento cumulatosi nel tempo per effetto delle somme impegnate mediante specifiche delibere assunte, che non sono state ancora erogate ed in attesa di perfezionamento delle opere o delle iniziative finanziate (allegato A)

5.1 SITUAZIONE DELLE EROGAZIONI DELIBERATE

	Settori rilevanti	Altri settori	Totale
A. Situazione iniziale	1.789.852	721.137	2.510.989
B. Aumenti:			
Delibere 2013	1.728.732	556.188	2.284.920
C. Diminuzioni:			
Erogazioni effettuate	-1.992.455	-599.384	-2.591.839
Recupero delibere		-8.000	-8.000
Situazione finale al 31/12/2013	1.526.129	669.941	2.196.070

Sezione 6. - Fondo per il volontariato

197.286

La voce rappresenta, al netto degli utilizzi, gli stanziamenti effettuati a favore del fondo, costituito ai sensi dell'art. 15, legge 266/91, a favore dei centri di volontariato regionale, mentre alla voce Fondo per le erogazioni statutarie – altri fondi, vengono registrati i fondi destinati al sostegno del volontariato nelle regioni del Meridione unitamente alle quote da destinare alla Fondazione Sud.

Tale importo, durante l'esercizio, ha subito la seguente movimentazione:

Valore al 31/12/2012	163.684
INCREMENTI	
Accantonamento dell'esercizio 2013	99.926
DECREMENTI:	
Erogazioni a favore dei Centri di Volontariato regionale	-66.324
Valore finale al 31/12/2013	197.286

6.1 PROSPETTO ANALITICO DELLE VARIAZIONI DEL FONDO PER ANNI DI FORMAZIONE

Esercizi di riferimento	Situazione al 31/12/2012	Variazioni 2013	Situazione al 31/12/2013
2009	16.445	-16.445	0
2010	9.325	-9.325	0
2011	40.554	-40.554	0
2012	97.360	0	97.360
2013		+99.926	99.926
totale	163.684	33.602	197.286

Sezione 7. - Debiti

57.832

I debiti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

7.1 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI ALLA VOCE "DEBITI":

Debiti	Valore al 31/12/2012	Variazioni	Valore al 31/12/2013
Fornitori			
Fatture da ricevere	86.953	-75.043	11.910
Contributivi			
I.N.P.S.	10.833	4.961	15.794
I.N.A.I.L.	15	50	65
Erario			
I.R.P.E.F. e ADD.LI	26.561	-741	25.820
IRES e IRAP	0	1.966	1.966
Imposta sost. su rivalutazione TFR	12	-5	7
Totale	124.374	-66.542	57.832

CONTI D'ORDINE

Impegni di erogazione	380.663
------------------------------	----------------

Il dettaglio dei progetti è riportato, per esercizio, nel bilancio di missione. Tali impegni sono riferiti a future erogazioni e condizionati alle possibilità di bilancio. Andranno a costituire voce di debito allorquando, verificate tali possibilità, venga assunta specifica deliberazione di stanziamento.

Beni presso terzi	63.977.776
--------------------------	-------------------

La voce rappresenta il valore nominale di:

- Titoli immobilizzati, titoli non immobilizzati e altri strumenti finanziari per un importo complessivo di € 55.477.823;
- Immobilizzazioni finanziarie rappresentate dalle partecipazioni nella società conferitaria, nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.a., nella Perseo S.p.A., Fondi immobiliari ed in enti e società strumentali per complessivi n 8.499.953 azioni/quote.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1. - Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	150.439
---	----------------

Esso si è così formato:

	Schroder's Italy Spa Contr.50335 nova	Biverbanca Spa Contr. 1616	Banca Simetica Spa Contr.S299	Totale
Valore di bilancio 31/12/2012	7.039.985	19.432.409	+ 3.296.529	+ 29.768.914
Aumenti:				
- Conferim. nto nell'Es. - 1° versamento	0	0	0	0
Diminuzioni:				
- Prelievi nell'esercizio	0	0	0	0
Totale	+ 7.039.985	19.432.409	+ 3.296.529	+ 29.768.923
Valore della gestione al 10/05/13 estinta		-19.310.136		-19.310.136
Valore delle gestioni al 31/12/2013	- 7.137.153	0	- 3.390.074	- 10.527.227
Risultato netto delle gestioni	+ 97.168	- 122.273	+ 93.545	+ 68.440
Commiss. di gestione di negoziaz. e spese	+ 34.951	+ 11.348	+ 35.700	+ 81.999
Risultato lordo delle gestioni al 31/12/13	+ 132.119	- 110.925	+ 129.245	+ 150.439

Di seguito viene esposto il risultato di gestione al lordo di commissioni di gestione, spese, commissioni di negoziazione e dell'imposta D. Lgs 461/97: si fa notare che il "risultato della gestione" di Banca Simetica è al netto dell'effetto fiscale, di cui al D.Lgs 461/97, già addebitato alla data del 31/12/2013

	Schröder Spa contr. 50335 nuova	Biverbanca Spa Contr. 1616	B.ca Simetica Spa contr. S299	Totale
Risultato netto della gestione	+ 97.168	-122.273	+ 93.545	+ 68.440
Commissione di	+ 34.291	+ 11.348	+ 16.280	+ 61.919
Spese bancarie	+ 375	0	0	+ 375
Commissioni di negoziat.	+ 285	0	+ 19.420	+ 19.705
Risultato lordo	+ 132.119	- 110.925	+ 129.245	+ 150.439

Sezione 2. - Dividendi e proventi assimilati	1.141.118
---	------------------

b) da altre immobilizzazioni finanziarie:

- Dividendo della società bancaria conferitaria Biverbanca S.p.a. relativo all'esercizio 2012 incassato il 2 maggio 2013.	750.048
- Dividendo della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. relativo all'esercizio 2012 incassato il 23 aprile 2013	391.070
	<u>1.141.118</u>

Sezione 3. - Interessi e proventi assimilati	2.133.615
---	------------------

La loro formazione è così suddivisa:

a) da immobilizzazioni finanziarie:		1.701.941
-- interessi su titoli di Stato e debito di cui alla voce 2.c dell'attivo patrim.le	1.129.608	
- Interessi su polizze di capitalizzazione	<u>572.333</u>	
b) da strumenti finanziari non immobilizzati		14.482
- interessi su titoli di debito	<u>14.482</u>	
c) da crediti e disponibilità liquide		417.192
- interessi per investimento della liquidità di cui:		
- sul c/c bancario di gestione ordinaria	414.859	
- proventi da operazioni di "pronti contro termine"	<u>2.333</u>	

Sezione 5. – Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	461.692
--	----------------

Il risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati per l'importo di € 461.692, al netto delle imposte sul capital gain, si è ottenuto con lo smobilizzo e successiva vendita di titoli di reddito (B.T.P. e obbligazioni) presenti nel portafoglio amministrato direttamente dalla Fondazione. Tali cessioni sono avvenute in seguito all'opportunità colta sul mercato nel corso dell'esercizio 2013 e che hanno permesso di generare significative plusvalenze su tali titoli.

Sezione 6. – Rivalutazione (Svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	(30.994)
--	-----------------

Il risultato si riferisce alla riduzione operata sul valore contabile della Società Perseo per azioni in quanto l'esercizio 2012 si è chiuso con una perdita di euro 14.789.284 da noi utilizzata pro quota in conto nostra svalutazione calcolata sul netto patrimonio di euro 45.451.226 e pari ad euro 30.994.

Sezione 10. - Oneri	(882.733)
----------------------------	------------------

Sono così formati:

a) Compensi e rimborsi spese agli Organi Statutari	- 226.617
b) Per il personale:	- 86.863
di cui:	
- per la gestione del patrimonio	0
c) Per collaborazioni e consulenze esterne	- 180.833
d) Per servizi di gestione del patrimonio	- 61.920
f) Per commissioni di negoziazione	- 20.079
g) Ammortamenti (vedi 1.1 e 1.2 delle immobilizzazioni materiali e immateriali)	- 73.577
h) Accantonamenti	0
i) Altri oneri (vedere dettaglio)	- 232.844
	<u>Totale - 882.733</u>

Ammontare dei compensi e rimborsi spese spettanti agli Organi statutari di cui alla lettera a), ripartito per Organo e numero dei rispettivi componenti:

Organi Statutari	Num. dei comp.	Compensi	Rimborsi spese	Totale
Organo Indirizzo	12	38.500	847	39.347
Consiglio. Amm.ne	7	132.742	1.125	133.867
Collegio Revisori	3	53.403	0	53.403
Totale	22	224.645	1.972	226.617

Oneri di cui al punto b) sostenuti per n. 2 dipendenti

Stipendi	I.N.P.S.	I.N.A.I.L.	T.F.R.	TOTALE
63.248	18.065	258	5.292	86.863

Per gli oneri di cui ai punti d) ed f), i dettagli sono i seguenti:

Gestore	Comm. gestione	Oneri bancari	Comm. negoziazione	Totale
Schröder Spa contr.50335	34.291	375	285	34.951
Biverbanca Spa contr 1616	11.348	0	0	11.348
Banca Simefica Spa contr. S299	16.280	0	19.420	35.700
Totale	61.919	375	19.705	81.999

Dettaglio della voce "altri oneri" di cui al punto i):

- quote associative ACRI e Fondazioni Piemontesi Casse Risparmio	26.524
- assicurazione infortuni e rischi professionali Organi collegiali ed altri premi	11.968
- spese viaggi	1.561
- spese di rappresentanza	20.758
- stampati, abbonamenti, pubblicazioni professionali	3.256
- postali e telefoniche	5.470
- altre spese (pulizie, energia elettrica, riscaldamento, spese bancarie, ecc..)	39.761
- manutenzioni	6.804
- oneri contributivi	32.330
- consulenze e perizie, assistenze fiscali e legali e oneri straordinari	84.412
Totale	232.844

Sezione 11. – Proventi straordinari

908.858

Essi sono rappresentati come segue:

- Recupero degli accantonamenti pluriennali esistenti al 31/12/2012 nel fondo oscillazione titoli per le forti riprese di quotazione dei titoli di Stato.	Importo recuperato €	216.155
- Recupero degli extra-dividendi accantonati fra gli anni 2005 / 2008 in conto costi di conversione delle azioni privilegiate in ordinarie della CDP ed elencati nella Sez.3 del Passivo patrimoniale)fondo oneri e rischi).	Importo recuperato €	691.200
- Piccoli recuperi non imponibili	Importo recuperato €	1.503
	Totale €	908.858

Sezione 13. - Imposte

(134.778)

La voce accoglie i seguenti costi:

- Acconto e saldo IRAP	14.581
- Acconto e saldo IRES	16.942
- Imposta differita su "polizze di capitalizzazione"	89.684
- Altre (Tarsu. Imu, Bollo su custodia titoli, ecc)	13.571
Totale	134.778

Sezione 14. - Accantonamento alla Riserva Obbligatoria**(749.443)**

L'accantonamento alla riserva obbligatoria è determinato, per l'esercizio corrente, nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio costituito dal reddito complessivo al netto delle spese di funzionamento e degli oneri fiscali;

La quota imponibile risulta essere di € 3.747.217 (Avanzo d'esercizio del conto economico)

Il 20% sull'avanzo anzidetto ammonta a € 749.443.

Sezione 15. - Erogazioni deliberate in corso d'esercizio**(1.997.819)**

Le erogazioni deliberate in corso d'esercizio ammontano complessivamente a € **2.284.921** e provengono per € **279.101** dall'utilizzo intero del "fondo per l'attività d'istituto" esistente al 31/12/2012, per € **8.000** dal recupero per minori erogazioni sul deliberato negli anni precedenti e per € **1.997.819** dall'utilizzo di risorse dell'esercizio. La suddivisione fra "settori rilevanti" per € **1.516.614** ed "altri settori ammessi" per € **481.205** (in totale 1.997.819) rispecchia l'effettiva destinazione ai rispettivi comparti dopo l'utilizzo dei "fondi per l'attività d'istituto" disponibili all'inizio dell'esercizio e dai recuperi in corso d'anno per minori erogazioni.

Sezione 16. - Accantonamento al fondo per il volontariato**(99.926)**

L'accantonamento per il volontariato, previsto dall'art. 15, comma 1, della legge 11 agosto 1991, n. 266, è stato determinato nella misura di 1/15 dell'avanzo dell'esercizio al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria e dell'importo minimo da destinare ai settori rilevanti (50%), in conformità all'art. 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 17/5/1999, n. 153. Il prospetto del calcolo dell'importo è il seguente:

Risultato della gestione	3.855.870
Proventi straordinari	908.858
	<hr/>
	4.764.728
<u>a dedurre</u>	
- oneri ordinari e straordinari	- 882.733
- imposte	- 134.778
	<hr/>
A. Avanzo	3.747.217
- accantonamento alla "Riserva obbligatoria" (20% di A)	-749.443
	<hr/>
B. Totale	2.997.774
- a dedurre almeno il 50% del totale di cui alla riga precedente, da destinare ai settori di intervento istituzionale	-1.498.887
	<hr/>
C. Totale	-1.498.887
- al "fondo per il Volontariato" 1/15 di C	€ 99.926

Sezione 17. - Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto**(337.946)**

Il riparto degli accantonamenti effettuati nell'esercizio è il seguente:

a) fondi per la stabilizzazione delle erogazioni	0
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti (pari al 76 %)	-251.286
c) fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi (pari al 24%)	-79.353
d) fondo nazionale per iniziative comuni delle Fondazioni	-7.307
	<hr/>
	-337.946

Sezione 18. - Accantonamento per l'integrità del patrimonio**(562.083)**

L'accantonamento è finalizzato, secondo norme di sana e corretta gestione, ad incrementare il patrimonio netto della Fondazione, allo scopo di mantenere il valore reale degli investimenti soggetti ad erosione per effetto dell'inflazione monetaria.

La misura dell'accantonamento è stata effettuata, per l'esercizio corrente, nel limite massimo del 15% dell'avanzo d'esercizio come previsto, per ultimo, con decreto 25/03/2013 del Direttore Generale del Tesoro.

Avanzo residuo**0**

SCHRODERS Italy SIM Spa**Gestione Patrimoni Mobiliari****Mandato n. 50335****Rendiconto al 31/12/2013**

cod.titolo	BOT-AZ-FONDI	data	q.tà/n.ro	costo medio ponderato	controvalore costo medio pond.	quotaz.	rateo	controvalore
TITOLI DI STATO								
IT0004969207	B.T.P.It 12/11/17 2,15%	31/12/2013	300.000,00	100	300.000,00	100,640836	870,21	302.792,72
IT0004923998	B.T.P. 4,75% M1/9/2044		250.000,00	95,057604	237.644,01	98,97	3.969,28	251.394,28
OBBLIGAZIONI								
IT0004966823	BPIM 5,50% 18/11/2020	31/12/2013	500.000,00	103,2598	516.299,09	103,6000	3.239,75	521.239,75
IT0004966229	ISPIM 4% 18/10/2020 div. USD	31/12/2013	900.000,00	99,2675	654.100,10	98,750	5.292,32	649.734,35
IT0004977671	ISPIM 7,95% 29/11/2016 DIV.zar	31/12/2013	4.500.000,00	99,4643	315.514,90	99,460	2.153,27	309.423,63
XS0827818203	UNICREDIT 4,375% 11/09/2015	31/12/2012	300.000,00	102,5370	307.611,00	104,844	3.991,44	318.523,44
FONDI OBBLIGAZIONARI TATT								
LU0627761702	BLUEBAY IN GR ABS RET BOB	31/12/2012	3.737,466	114,0664	426.319,29	118,190		441.731,11
FR0010107953	LFP PROTECTAUX	31/12/2013	457,612	764,8400	350.000,00	768,760		351.793,84
LU0201323960	SISF ACC STRAT BOND HED C	31/12/2013	1.985,770	142,1800	282.336,78	140,930		279.854,57
LU0897701909	UBS GLB OPP UNCON EUR	31/12/2013	3.067,798	97,7900	299.999,97	98,930		303.497,26
FONDI OBBLIGAZ. MLT								
LU0826416298	NORDEA US TOT RET BOND I	31/12/2013	2.684,443	78,7200	211.319,35	77,550		208.178,55
FONDI AZIONARI								
LU0264597617	HEND HOR-PAN EU ALPHA 2	31/12/2013	28.911,210	13,8609	400.734,58	14,180		409.960,96
LU0885727932	GAIA SIRIOS US EQU A USD	31/12/2013	3.984,400	113,8200	345.737,91	122,040		352.589,50
LU0515764461	THREAD AMER ABS ALP I USD	31/12/2013	20.817,945	23,0700	349.058,79	23,170		349.758,39
GB0086456719	CAZENOVE UK ABS DINAMIC	31/12/2013	227.240,564	1,5853	360.236,97	1,753		398.443,60
LU812609666	LIXOR ABS RETURN	31/12/2013	444,690	1.124,3800	500.000,54	1.142,910		508.240,65
LU0463469121	GAIA EGERTON EQUITY C	31/12/2013	3.905,940	128,0100	499.999,38	153,910		601.163,23
LU0579399311	IGNIS ABS RET GVT BD HL	31/12/2013	450.369,300	1,1102	500.000,00	1,191		536.254,73
								7.094.574,56
+ saldo liquido al 31/12/2013								42.578,50
Totale valore della gestione								7.137.153,06

Parte B - Attivo patrimoniale - sezione 3.a)

BANCA SIMETICA S.P.A. - BIELLA**Gestione Patrimoni Mobiliari****Mandato n. S/299****Rendiconto al 31/12/2013**

cod.titolo	BOT-AZ-FONDI	data	q.tà/n.ro	costo	controvalore	quotaz.	rateo	controvalore
				medio ponderato	costo medio pond.			
TITOLI DI STATO								
494009	BOT ZC LG14 A EUR	31/12/2013	47.000,00	99,0113	46.535,31	99,576	0,00000	46.800,72
436555	BTP It.22/4/17 2,25 CUM	31/12/2013	67.000,00	100,3557	67.238,32	100,973	0,43121	67.941,15
486360	BTP ITALIA 12/11/17 2,15 CUM	31/12/2013	102.000,00	0	-	100,641	0,2901	102.949,52
OBBLIGAZIONI								
46816	MEDIOBANCA 12/2/14 FX 3,6 EUR	31/12/2013	61.000,00	101,1529	61.703,27	100,1800	3,17589	63.047,09
81139	MPS 19/9/2014 FX 4,875	31/12/2013	66.000,00	101,6529	67.090,91	101,000	1,37568	67.567,95
129333	INTESA 18/1/2014 EUSA10*0,65	31/12/2013	39.000,00	98,6229	38.462,93	100,150	1,09329	39.484,88
132277	BCA CR FIRENZE 385814 STEP	31/12/2013	23.000,00	143,9392	33.106,02	147,620	0,00000	33.952,60
132524	UNICREDIT 1/4/14 CALL STEP	31/12/2013	8.000,00	127,1450	10.171,60	131,660	0,00000	10.532,80
132848	INTESA 7/5/14 CMS10*0,65	31/12/2013	67.000,00	99,2518	66.498,71	99,630	0,62597	67.171,50
133847	INTESA 15/6/14 CMS10*0,65 EUR	31/12/2013	17.000,00	99,4243	16.902,13	100,100	0,67060	17.131,00
134881	INTESA 3/6/14 CMS10*0,61	31/12/2013	64.000,00	101,3689	64.876,10	100,820	1,47945	65.471,65
135265	INTESA 30/7/14 CMS10*0,65 EUR	31/12/2013	66.000,00	101,7747	67.171,30	101,290	1,68767	67.965,26
135875	INTESA 20/8/14 CMS10*0,67	31/12/2013	40.000,00	101,3605	40.544,20	101,130	1,45753	41.035,01
151998	SNS BANK 31/7/14 QTLEURIBOR	31/12/2013	120.000,00	96,96820	116.361,84	99,010	0,04633	118.867,60
430041	DEXIA 18/1/2014 FX 3,5	31/12/2013	65.000,00	99,6300	64.759,50	100,420	1,57500	66.296,75
430294	DEXIA 18/1/2014 QTLEURIBOR-75	31/12/2013	205.000,00	97,3882	199.645,81	99,830	0,00000	204.651,50
430931	BP 20/4/2014 INDEX	31/12/2013	15.000,00	104,8223	15.723,35	104,820	0,00000	15.723,00
431504	BANCO POPOLARE MG 14 RELOAD3	31/12/2013	68.000,00	98,3123	66.852,36	103,560	0,42575	70.710,31
443063	CENTROBANCA 01/14 FX 4,25 EUR	31/12/2013	97.000,00	101,2138	98.177,39	100,220	3,90068	100.997,06
444100	BANCA IMI 2/2/2015 LINK E12M	31/12/2013	90.000,00	102,7727	92.495,43	103,000	4,00219	96.301,97
445075	BCA IMI 2/2/15 EURIBOR+30	31/12/2013	160.000,00	102,2269	163.563,04	102,610	3,68384	170.070,14
445630	INTESA 27/2/15 EURIBOR+55	31/12/2013	3.000,00	102,8344	3.085,03	102,560	3,57466	3.184,04
445820	BANCA MERIDIANA 16/2/14 STEP	31/12/2013	10.000,00	100,2200	10.022,00	99,980	0,39742	10.037,74
446333	CENTROBANCA 30/4014 FX 3,6 EUR	31/12/2013	131.000,00	101,1724	132.535,84	100,800	2,41644	135.213,54
446548	INTES SP 31/3/15 EURIBOR+60	31/12/2013	99.000,00	102,3605	101.336,90	102,420	2,90068	104.267,47
449707	UNICREDIT 26/6/15 FLOAT	31/12/2013	99.000,00	102,2679	101.245,22	102,320	0,04000	101.336,40
450720	CENTROBANCA 07/14 EURIBOFLAT	31/12/2013	33.000,00	100,8467	33.279,41	100,920	1,39524	33.764,03
469998	VCENETO BAN 25/3/14 FX 3,5 EUR	31/12/2013	16.000,00	100,5512	16.088,19	100,150	0,93785	16.174,06
470330	BP 31/05/2014 STEP	31/12/2013	32.000,00	101,5519	32.496,61	101,250	2,63836	33.244,28
470394	INTESA SP 3/5/15/ EURIBOR FLAT	31/12/2013	28.000,00	101,8528	28.518,78	101,540	2,15479	29.034,54
474469	VENETO BAN 22/7/14 STEP	31/12/2013	17.000,00	100,4018	17.068,31	100,490	1,32065	17.307,81
476779	VENETO BAN 2/5/14 FX 3,75 EU	31/12/2013	66.000,00	100,6644	66.438,50	100,350	0,61119	66.634,39
476780	VENETO BAN 2/5/14 FX 4,75 EUR	31/12/2013	11.000,00	101,0600	11.116,60	100,510	0,69268	11.132,29
477783	VENETO BAN 5/6/14 FX 4 EUR	31/12/2013	66.000,00	100,2151	66.141,97	100,710	0,28571	66.657,17
478071	UBI 29/6/2014 FX 5 EUR	31/12/2013	43.000,00	101,0284	43.442,21	101,440	0,02747	43.631,01
478438	MPS 29/6/2014 FX 5 EUR	31/12/2013	28.000,00	101,4718	28.412,10	100,620	0,02747	28.181,29
478746	UNICREDIT 31/1/15 FX 5,3 EUR	31/12/2013	33.000,00	104,2470	34.401,51	103,750	4,85833	35.840,75
479288	VENETO BANCA 5/3/14 FX 4 EUR	31/12/2013	6.000,00	100,7618	6.045,71	100,160	1,29282	6.087,17
479358	ANTONVENETA 21/3/14 FX 3,7 EUR	31/12/2013	10.000,00	100,3620	10.036,20	100,000	1,03232	10.103,23
479573	MPS 7/3/14 FX 4,5 EUR	31/12/2013	106.000,00	100,5136	106.544,42	100,050	3,68630	109.960,48
482224	UNICREDIT 3/7/15 FX 4,4 EUR	31/12/2013	46.000,00	103,6749	47.690,45	103,470	2,16333	48.591,33
484327	MPS 1/10/14 FX 3,9 EUR	31/12/2013	48.000,00	100,8146	48.391,01	100,300	0,97500	48.612,00

508922	UNICREDIT 08/2015 QTLEURIBOR	31/12/2013	33.000,00	102,5682	33.847,51	102,420	0,56000	33.983,40
607223	BANCA IMI 13/8/14 EURIBOR	31/12/2013	199.000,00	101,7622	202.506,78	101,340	1,52222	204.695,82
628510	MEDIOBANCA 15/2/14 EUR 40	31/12/2013	98.000,00	101,1800	99.156,40	100,180	3,14630	101.259,77
640410	MPS 04/14 FX 4,75 EUR	31/12/2013	16.000,00	100,5662	16.090,59	100,158	3,18836	16.535,42
686437	BARCLAYS 24/7/14 QTLEUR +0,5	31/12/2013	17.000,00	98,2712	16.706,10	98,000	0,13255	16.682,53
758936	ICCREA B 20/2/15 ECB+2,5 EUR	31/12/2013	41.000,00	100,8698	41.356,62	100,750	0,30975	41.434,50
766298	SNS BANK 30/6/14 QTLEURIBOR	31/12/2013	165.000,00	97,6297	161.089,01	99,200	0,00000	163.680,00
792536	C.VALTELLINESE 7/14 FX 4 EUR	31/12/2013	33.000,00	101,5225	33.502,43	101,550	1,75342	34.090,13
920003	BANCO POPOLARE 10/2014 FX 4,12	31/12/2013	90.000,00	101,3520	91.216,80	101,702	0,79110	92.243,79
921831	MB 30/9/2014 EURIBORFLAT	31/12/2013	31.000,00	102,1917	31.679,43	101,540	1,00822	31.789,95
								3.230.059,79
+ saldo liquido al 31/12/2013								158.753,25
+ importi da accr/addeb								1.260,49
Totale valore della gestione								3.390.073,53

**RELAZIONI DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2013**

art. 40, co. 5 dello Statuto - art. 14, co. 1, lett. A), D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Il Collegio dei Revisori ha ricevuto, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, il progetto di Bilancio al 31 dicembre 2013, predisposto dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in seduta 26 marzo 2014.

**Per quanto concerne il disposto dell'art. 40, comma 5° dello Statuto
i sottoscritti Sindaci Revisori attestano che**

- a) Il bilancio consuntivo dell'esercizio è stato predisposto, in mancanza del regolamento previsto dall'art. 9, comma 5, del D. Lgs. 153/1999, secondo le disposizioni contenute nell'Atto di indirizzo 19 aprile 2001, integrate dalle indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza.
- b) Il bilancio inoltre è redatto osservando le disposizioni vigenti, secondo corretti principi contabili ed in applicazione dei criteri stabiliti dalle richiamate istruzioni dell'Autorità di vigilanza.
- c) Il bilancio si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione.
- d) Il bilancio 2013 della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli si compendia nei seguenti dati di sintesi:

<u>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</u>		
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	526.219
2	Immobilizzazioni finanziarie	73.998.123
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	39.942.648
4	Crediti	116
5	Disponibilità liquide	5.686.460
7	Ratei e risconti attivi	234.992
Totale dell'Attivo		120.388.558

<u>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</u>		
1	Patrimonio netto:	113.855.685
2	Fondi per l'attività d'istituto:	3.758.002
3	Fondi per rischi ed oneri	287.180
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	36.502
5	Erogazioni deliberate	2.196.070
6	Fondo per il volontariato	197.286
7	Debiti:	57.832
Totale del Passivo		120.388.558

<u>CONTI D'ORDINE</u>	64.358.439
-----------------------	-------------------

<u>CONTO ECONOMICO</u>		
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	150.439
2	Dividendi e proventi assimilati:	1.141.118
3	Interessi e proventi assimilati	2.133.615
4	Rivalutazione (sval.) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	0
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	461.692
6	Rivalutazione (sval.) netta di immobilizzazioni finanziarie	-30.994
TOTALE PROVENTI		3.855.870
10	Oneri:	-882.733
11	Proventi straordinari	908.858
12	Oneri straordinari	0
13	Imposte e tasse	-134.778
AVANZO DI ESERCIZIO		3.747.217
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	-749.443
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-1.997.819
16	Accantonamento al fondo per il volontariato	-99.926
17	Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto	-337.946
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-562.083
AVANZO RESIDUO		0

* * *

La Relazione del Consiglio e la Nota Integrativa forniscono le informazioni previste dalla normativa vigente e tutte le indicazioni complementari necessarie ad illustrare l'andamento della gestione per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

La Relazione sulla Gestione illustra, fra l'altro, la situazione economica finanziaria, i risultati ottenuti nella gestione del patrimonio, le strategie d'investimento adottate, il confronto con le previsioni formulate nel documento programmatico previsionale e con il bilancio dell'esercizio precedente e, nella sezione Bilancio di Missione, l'attività istituzionale svolta nell'esercizio che ha evidenziato l'*attenzione* alle esigenze del territorio, la *trasparenza* dell'operato e la *sussidiarietà* intesa come azione di affiancamento.

Esaminati i prospetti di bilancio predisposti dal Consiglio di Amministrazione e sulla base dei controlli espletati e delle verifiche periodiche eseguite, il Collegio dà atto che le risultanze esposte corrispondono a quelle riportate nelle scritture contabili tenute a norma di legge.

Più in particolare, il Collegio dei Revisori evidenzia quanto segue:

- la classificazione delle poste di bilancio è conforme alle indicazioni ed agli schemi allegati al richiamato Atto di indirizzo del Ministero in data 19 aprile 2001;
- nella redazione del consuntivo sono stati adottati gli stessi criteri di valutazione delle voci di bilancio previsti nel precedente esercizio. Tali criteri sono dettagliatamente illustrati nella Nota Integrativa, parte "A" (Informazioni generali sul bilancio d'esercizio);

Con riferimento allo Stato Patrimoniale, il Collegio dei Revisori segnala quanto segue:

Attivo Patrimoniale

- le **immobilizzazioni finanziarie**, pari a € 73.998.123 accolgono le diverse variazioni riferite alle singole voci avvenute nel corso dell'esercizio;

- gli **strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale** sono stati imputati al valore di mercato risultante alla chiusura dell'esercizio, secondo il rendiconto ufficiale presentato dal gestore; essi sono iscritti in bilancio al netto degli oneri gestionali e dell'imposta sostitutiva di cui al D. Lgs. 461/97;
 - la gestione patrimoniale intrattenuta con Biverbanca S.p.A. (contratto n. 1616) estinta nel mese di maggio dell'esercizio in esame presenta al 31/12/2013 un saldo negativo di € 122.273 al netto di spese e commissioni;
 - la valorizzazione della gestione patrimoniale intrattenuta con Banca Simefica S.p.A. (contratto n. S299) presenta al 31/12/2013 un totale di € 3.390.074 con una plusvalenza di € 93.545 al netto di spese e commissioni ed al netto dell'imposta sostitutiva di cui al D. Lgs 461/97;
 - la valorizzazione della gestione patrimoniale intrattenuta con SCHRODERS ITALY SPA (contratto n. 50335) presenta al 31/12/2013 un saldo di € 7.137.153 con una plusvalenza di € 97.168, al netto di spese e commissioni ed al netto dell'imposta sostitutiva di cui al D. Lgs. 461/97;
- gli **strumenti finanziari quotati e non immobilizzati** sono valutati al minore fra il costo ed il valore di mercato di fine esercizio;
- Le **disponibilità liquide** corrispondono ai saldi dei conti correnti presso banche oltre alla piccola cassa contanti;
- i **ratei e risconti attivi** sono calcolati nel rispetto della competenza economica.

Passivo Patrimoniale

- **patrimonio netto:**
 - **Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze:** tale riserva accoglie le plusvalenze rivenienti dalla cessione di quote della partecipazione detenuta nella società conferitaria Biverbanca Spa;
 - **Riserva Obbligatoria e Riserva per l'Integrità del Patrimonio:** per l'esercizio in esame l'accantonamento a tali riserve è stato effettuato nella misura massima rispettivamente del 20% e del 15% dell'avanzo di esercizio, così come stabilito dall'ultimo provvedimento dell'Autorità di vigilanza del 25 marzo 2013.
 - **fondi per l'attività d'istituto – Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni:** tale fondo, istituito nel corso del 2008, è finalizzato a contenere, in un orizzonte temporale pluriennale, la variabilità delle erogazioni di esercizio;
 - **fondi per rischi ed oneri:** la voce è formata da accantonamenti indicativi per imposte differite su polizze di capitalizzazione a copertura di passività di esistenza certa, ma non ancora determinabili nell'ammontare in quanto legati agli eventuali riscatti;
 - **erogazioni deliberate:** il conto rappresenta l'ammontare delle erogazioni a fini istituzionali, deliberate dal Consiglio di amministrazione a favore di beneficiari determinate e non ancora liquidate entro la chiusura dell'esercizio;
 - **fondo per il volontariato:** la voce rappresenta gli stanziamenti effettuati, al netto degli utilizzi, a favore dei fondi speciali per il volontariato presso la Regione Piemonte, previsti dall'art. 15 della legge 266/91. Il Collegio dei Revisori dà pertanto atto che le allocazioni contabili relative alle destinazioni dei fondi per il volontariato sono conformi alle indicazioni date in sede associativa ed agli impegni determinati dal Consiglio di Amministrazione.
-
- Con riferimento ai conti d'ordine, il Collegio dei Revisori rileva che:
- gli **impegni di erogazione** riguardano progetti relativi a future erogazioni, condizionati tuttavia alle possibilità di bilancio; nel senso che costituiranno voce di debito solamente al momento della deliberazione di stanziamento.

Conto Economico

In merito alle voci che compongono il Conto economico, il Collegio dei Revisori fa presente quanto segue:

- il **risultato delle gestioni patrimoniali individuali** registrano la plusvalenza complessiva conseguita al netto dell'imposta sostitutiva di cui al D. Lgs. 461/97 ed al lordo delle commissioni di gestione, di negoziazione e spese bancarie;
- il risultato economico dell'esercizio evidenzia:
 - **proventi ordinari** pari ad € 3.855.870
 - **avanzo di esercizio**, al netto degli oneri di gestione, dei proventi ed oneri straordinari nonché delle imposte, pari ad € 3.747.217;
- gli **accantonamenti alla Riserva obbligatoria ed alla Riserva per la salvaguardia del patrimonio** sono stati effettuati nella misura massima consentita dall'Autorità di Vigilanza, stante le ultime indicazioni ricevute;
- l'importo delle **erogazioni deliberate** nel 2013 ammonta ad € 2.284.920, di cui € 279.101 attraverso l'utilizzo del fondo di erogazione costituito dalle disponibilità esistenti al 31 dicembre 2012 oltre ai recuperi di precedenti esercizi pari ad € 8.000 ed € 1.997.819 mediante utilizzo delle quote per le erogazioni istituzionali a carico dell'esercizio in commento;
Le erogazioni monetarie complessivamente effettuate nell'anno risultano pari ad € 2.591.839 comprendendo le somme deliberate sia nell'esercizio in corso che precedenti;
- gli **accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto** comprendono gli importi residui per erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori ammessi per l'esercizio successivo.

Per quanto riguarda il patrimonio netto della Fondazione, si rileva infine che lo stesso è passato da € 112.544.159 ad € 113.855.685 con un incremento complessivo di € 1.311.526 per effetto degli ordinari accantonamenti effettuati alla Riserva obbligatoria ed alla Riserva per l'integrità del patrimonio.

Il Collegio Sindacale condivide le considerazioni formulate dal Consiglio di Amministrazione nella nota integrativa ed esprime

PARERE FAVOREVOLE per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2013.

Vercelli, 8 aprile 2014

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Rag. Mauro ROLLINO

Dott. Marco PINTO

Dott. Eugenio SARASSO

* * *

RELAZIONE DEI REVISORI CONTABILI
ai sensi e per gli effetti di quanto previsto
dall'art. 14, co. 1, lett. A), D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

I sottoscritti revisori evidenziano che la redazione del sopra riportato bilancio al 31.12.2013 – assoggettato a revisione e controllo del Collegio dei revisori al quale sono stati assegnati anche i compiti di controllo contabile come dall'art. 14, comma 1, lett. A), D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, è responsabilità degli amministratori, mentre è preciso compito e dovere dei “revisori” esprimere un giudizio sul bilancio in base all'attività contabile svolta.

I sottoscritti revisori, possono dare atto che:

- a) I criteri di valutazione degli elementi patrimoniali, esposti nella nota integrativa, hanno trovato puntuale applicazione nella formazione del bilancio e non si discostano da quelli utilizzati nel precedente esercizio;
- b) Non si è fatto ricorso alla deroga prevista dal punto 1.4 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001;
- c) La revisione del bilancio al 31.12.2013 è stata eseguita secondo gli statuiti principi contabili di revisione, impostando una pianificazione di controllo e verifica, tesa ad ottenere una ragionevole certezza che il bilancio non sia inficiato da errori rilevanti.
La revisione ha comportato ed è supportata da:
 - esami a campione degli elementi probativi che giustificano i valori esposti in bilancio e nelle informazioni contenute nella nota integrativa;
 - verifica dei principi contabili utilizzati nella formazione del bilancio al 31.12.2013 e condivisione degli stessi;
 - verifica e condivisione delle valutazioni, rettifiche ed accantonamenti eseguiti dal Consiglio di Amministrazione nella redazione del bilancio al 31.12.2013;
 - presa d'atto che il bilancio al 31.12.2013 rappresenta nel suo insieme in modo sostanzialmente corretto e veritiero, la situazione patrimoniale ed economica della Fondazione Cassa Risparmio di Vercelli fornendo ai terzi una rappresentazione sufficientemente chiara ed intellegibile della gestione, del suo andamento e dell'influenza sulla variazione patrimoniale nonché della composizione della medesima;
 - possono dichiarare che l'attività di revisione esplicita permette loro di emettere un giudizio professionale sul bilancio al 31.12.2013 con un sufficiente grado di ragionevolezza, dando inoltre atto che il Collegio ha svolto – durante l'anno 2013 - l'attività di controllo e di verifica ad esso demandato dalle disposizioni di legge e di statuto;
- d) Nel corso delle verifiche periodiche sono stati effettuati, senza nulla rilevare, puntuali controlli sugli adempimenti civilisti, contributivi e fiscali dell'ente;
- e) Il Collegio ha periodicamente esercitato il controllo contabile, verificando la sostanziale
- f) gestione e la rispondenza delle periodiche situazioni di bilancio e del bilancio d'esercizio finale alle scritture contabili e la sua conformità alle norme che lo disciplinano;
- g) Il Collegio ha altresì proceduto alla verifica periodica dei saldi di cassa e banche, mediante riconciliazione con la contabilità;
- h) Il Collegio è intervenuto a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Indirizzo, riscontrando sempre - nelle determinazioni assunte - la sostanziale conformità alle disposizioni legislative e statutarie.

In conclusione, il Collegio dei Revisori, in base alle considerazioni sopra esposte, esprime

parere favorevole
all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013,
così come presentato e precedentemente illustrato.

Vercelli, 8 aprile 2014

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Rag. Mauro ROLLINO

Dott. Marco PINTO

Dott. Eugenio SARASSO